



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional)

- Sardegna

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Versione	2019.0
Stato - Nodo attuale	Rinviato per modifica dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	09/07/2020

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP016
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Sardegna
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	4.0
Numero della decisione:	C(2018)6014
Data della decisione	12/09/2018
Autorità di gestione	Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	14
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	32
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	33
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	34
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	37
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	38
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	38
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	38
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	40
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	42
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	43
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	48
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	50
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	60
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	60
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	72
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	74
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	74
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	74
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	75
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	77

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	81
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	82
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	83
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	84
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	86
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	87
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	88
Allegato II	89
Documenti.....	102

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,05	1,48	3,38
	2014-2018			0,05	1,48	
	2014-2017			0,05	1,48	
	2014-2016			0,01	0,30	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019					77,00
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)	2014-2019			7.833,00	87,03	9.000,00
	2014-2018			7.833,00	87,03	
	2014-2017			7.833,00	87,03	
	2014-2016			1.640,00	18,22	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2019	1,80	58,44	1,30	42,21	3,08
		2014-2018	1,47	47,73	0,89	28,90	
		2014-2017	1,17	37,99	0,63	20,45	
		2014-2016	1,03	33,44	0,49	15,91	
		2014-2015	1,03	33,44			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.543.103,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	94.961.182,98	61,74	50.198.242,66	32,64	153.800.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	94.961.182,98	60,33	50.198.242,66	31,89	157.413.103,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2019	1,47	79,81	1,26	68,41	1,84
		2014-2018	0,88	47,78	0,75	40,72	
		2014-2017	0,02	1,09	0,02	1,09	
		2014-2016	0,02	1,09	0,02	1,09	
		2014-2015	0,02	1,09			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.543.103,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	21.990.230,39	61,08	1.860.563,78	5,17	36.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	41.536.630,06	69,23	23.080.586,86	38,47	60.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	63.526.860,45	64,05	24.941.150,64	25,15	99.183.103,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2019	2,35	136,10	0,26	15,06	1,73
		2014-2018	1,81	104,82	0,34	19,69	
		2014-2017	0,06	3,47	0,02	1,16	
		2014-2016	0,07	4,05			
		2014-2015	0,07	4,05			
Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)		2014-2019			14,44	80,13	18,02
		2014-2018			20,46	113,54	
		2014-2017			16,25	90,18	
		2014-2016			11,00	61,04	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.543.103,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.263.201,79	45,26	192.784,33	3,86	5.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	27.904.221,08	50,73	12.614.362,26	22,94	55.000.000,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	678.030,00	27,12	0,00	0,00	2.500.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	143.233.268,02	63,48	141.706.759,39	62,80	225.638.229,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	627.054,42	3,40	0,00	0,00	18.420.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	174.705.775,31	56,68	154.513.905,98	50,13	308.206.332,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2019					0,14
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	482.069,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.240.671,81	68,27	9.224.736,03	61,50	15.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	313.330,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.240.671,81	64,59	9.224.736,03	58,18	15.855.399,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			0,17	42,21	0,40
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019			0,17	42,21	0,40
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019			0,17	42,21	0,40
	2014-2018			0,06	14,90	
	2014-2017			0,05	12,41	
	2014-2016			0,05	12,41	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			12,06	63,29	19,06
	2014-2018			14,95	78,45	
	2014-2017			6,38	33,48	
	2014-2016			8,01	42,03	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019			4,70	32,16	14,61
	2014-2018			4,72	32,30	
	2014-2017			3,12	21,35	
	2014-2016			3,31	22,65	
	2014-2015					

T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2019			6,76	41,05	16,47
		2014-2018			7,03	42,69	
		2014-2017			5,13	31,15	
		2014-2016			5,78	35,10	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	619.845,83	28,56	619.844,99	28,56	2.170.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	41.741,66	1,73	41.741,66	1,73	2.407.242,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	106.923.392,99	65,50	96.084.507,67	58,86	163.250.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	37.052.634,86	47,35	34.377.833,92	43,93	78.250.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	198.866.348,61	89,34	198.129.559,25	89,01	222.604.166,66
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.041.073,36	20,82	981.773,09	19,64	5.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	37.190,24	0,74	0,00	0,00	5.003.330,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	344.582.227,55	71,39	330.235.260,58	68,42	482.684.738,66

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2019				2,14	89,85	2,38
	2014-2018				2,14	89,85	
	2014-2017				2,14	89,85	
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	370.345,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	910.002,89	6,07	214.886,96	1,43	15.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	910.002,89	5,91	214.886,96	1,39	15.405.345,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2019					7.500.000,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	370.345,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	7.940.345,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2019			0,39	115,82	0,34
		2014-2018			0,39	115,82	
		2014-2017			0,40	118,79	
		2014-2016			0,50	148,49	
		2014-2015					
Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento -8.1) (ettari)		2014-2019			9.099,75	112,83	8.065,00
		2014-2018			9.417,39	116,77	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	17.310.668,14	52,46	12.390.162,35	37,55	33.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.063.340,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	17.310.668,14	50,82	12.390.162,35	36,37	34.063.340,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2019			23,00	6,05	380,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	370.345,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.038.036,68	50,19	893.529,26	4,47	20.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.658.486,09	113,17	1.734.043,81	34,68	5.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.350.965,01	29,39	2.131.027,17	26,64	8.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	24.976,00	0,76	0,00	0,00	3.300.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	18.072.463,78	49,00	4.758.600,24	12,90	36.880.345,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2019					499,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2019					0,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2019			38,90	98,14	39,64
		2014-2018			34,22	86,33	
		2014-2017			34,22	86,33	
		2014-2016			34,18	86,23	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	74.171.739,24	96,83	11.739.537,26	15,33	76.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	74.171.739,24	96,83	11.739.537,26	15,33	76.600.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2019			7,37	196,24	3,76
		2014-2018			7,37	196,24	
		2014-2017			7,37	196,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	370.345,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	30.613.581,98	65,46	2.565.650,70	5,49	46.768.875,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	30.613.581,98	64,75	2.565.650,70	5,43	47.279.220,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna, 2014-2020 è stato approvato con la decisione di esecuzione C(2015) 5893 della Commissione del 19 agosto 2015 e reca una dotazione finanziaria pari a 1.291.510.410 euro.

Al 31.12.2019, i pagamenti totali erogati ammontano a € 623.424.620, al netto dei recuperi, ossia il 48,27% della spesa pubblica programmata, mentre la spesa pubblica sostenuta nell'anno è pari a € 157.620.670,65, di cui € 75.657.921,91 di quota FEASR. Le spese sostenute nell'anno per operazioni in trascinamento dal PSR 2007 – 2013 e precedenti, ammontano a € 13.503.919,49 pari all'8,57% dei pagamenti totali sostenuti nel 2019.

I dati finanziari che riassumono l'andamento delle spese sostenute e dichiarate nel corso dell'anno 2019, sono contenute nell'allegato alla RAA denominato, "Annual implementation report 2019 – financial data". Inoltre alla relazione annuale sono allegate le seguenti tabelle di monitoraggio.

- Tabella A: compilata annualmente per misura e Focus Area contiene, per le misure connesse alle superfici e animale, gli importi della spesa pubblica sostenuta (al netto delle rettifiche finanziarie), inserita nelle dichiarazioni di spesa nell'anno 2019; per le misure non connesse alle superfici e animali, contiene i dati relativi agli impegni. Si ricorda che per impegno si intende un importo "giuridicamente vincolante" che corrisponde nel caso delle misure strutturali all'importo concesso quando la domanda è stata approvata con determinazione dirigenziale.
- Tabelle B e C riportano i valori degli indicatori di realizzazione per misura/sottomisura e per aspetto specifico. Il calcolo di questi indicatori tiene conto del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/276 della Commissione, del 23 febbraio 2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014, in base al quale il "target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate, ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o a entrambi". Pertanto per il calcolo degli indicatori delle tabelle B e C, delle misure non connesse alle superfici o animali, sono state considerate non solo le operazioni completate, ma anche quelle che hanno registrato uno stato di avanzamento lavori (SAL) e quelle con un anticipo (solo per la sottomisura 7.3 Banda Larga), in quanto l'operazione è iniziata ed ha prodotto risultati concreti in quanto diversi lotti del progetto sono stati già collaudati. Per le altre sottomisure, le cui operazioni hanno ottenuto un anticipo senza aver conseguito un avanzamento del progetto, le spese erogate a titolo di anticipo non sono state prese in considerazione ai fini del calcolo dei rispettivi indicatori. Per il calcolo degli indicatori delle misure connesse alle superfici e animale, nella specifica tabella B3, sono considerate solo le domande i cui contratti risultano in corso nell'anno 2019.

La quantificazione degli indicatori di realizzazione presenti nelle tabelle "C" consentono di verificare lo stato di attuazione di alcune misure attraverso il dato disaggregato per tipo di zona (Tabella C1.1 – zona stantaggiata C1.2 – Natura 2000); per aziende biologiche (C1.3), per genere e sesso (Tabella C2.1), per orientamento produttivo (OTE) (Tabella C2.2), per dimensione aziendale (Tabella C2.3).

- Tabella D: sono riassunti i progressi del programma rispetto ai target fissati nel capitolo 11 "Piano degli indicatori" del PSR. Per le misure a superficie il calcolo degli indicatori target è stato adeguato considerando le indicazioni della DG-Agri, in particolare per il calcolo del valore target degli indicatori T8-T9-T10-T11-T12 e T13 è stato considerato il picco della superficie registrato fino all'anno 2019. Tale adeguamento ha determinato nel Sistema SFC l'allert COD 255, in quanto il

valore indicato nelle RAA degli anni precedenti, calcolato considerando tutte le superfici pagate dall'inizio della programmazione, senza doppi conteggi, risulta superiore.

- Tabella E: permette il monitoraggio annuale della spesa pubblica delle misure in transizione e si basa sul quadro "riporto indicativo" della sezione 19.2 del PSR aggiornata nella versione 5.1 del Programma. Come può rilevarsi dalla Tabella A, il calcolo annuale degli impegni, sulla base degli importi dei trascinamenti ridefiniti nella tabella 19.2 versione 5.1 del Programma, ha determinato, per alcune misure, un importo negativo.
- Tabella F: monitora l'avanzamento degli indicatori target fissati e il loro avanzamento rispetto ai target finali nel quadro di riserva dell'efficacia.
- Tabella G: è riportato l'avanzamento degli obiettivi specifici del programma.

Il valore conseguito dall'indicatore TR6 "percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14)" è stato determinato considerando le aziende che hanno aderito alla misura sino all'anno 2019. L'indicatore O5R "Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento -8.1)" è stato calcolato considerando le superfici affestate ex del Reg. (CEE) n. 1609/89, Reg. (CEE) n. 2080/92, Reg. (CE) n. 1257/99 misura H e pagate al 2019.

L'indicatore T3R "Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2)" il valore riportato fa riferimento ai partecipanti alle azioni di informazione dei progetti impegnati nella precedente programmazione 2007-2013 e conclusi al 2019.

Le informazioni utilizzate per calcolare i valori delle singole tabelle provengono dal SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), il sistema gestionale utilizzato dalla Sardegna per la presentazione e le istruttorie delle domande di sostegno e di pagamento del PSR 2014-2020 e messo a disposizione dall'Organismo Pagatore Agea. Il SIAN è popolato sia dalle informazioni inserite nel sistema dai potenziali beneficiari che presentano le domande di sostegno e pagamento, ma anche dai funzionari di Argea Sardegna (l'ente istruttore regionale), attraverso l'istruttoria e la compilazione delle relative check list di controllo. Ai fini del monitoraggio dei PSR e in particolare per la redazione delle RAA, Agea ha messo a disposizione delle AdG un applicativo (Operation Data Base - OPDB) realizzato in ambito della RRN, che permette alle regioni di scaricare le informazioni necessarie ai fini della redazione della Relazione Annuale di Attuazione. Inoltre, l'Autorità di Gestione della Sardegna ha utilizzato lo scarico del SIAN "AST2-01 - Monitoraggio Domanda di sostegno" ai fini della verifica di congruità di alcuni dati procedurali, i decreti di pagamento, le dichiarazioni di spesa dell'OP e il "Financial Data Annual Implementation Report 2019" che la Commissione comunica alle AdG dei programmi, per la verifica dei pagamenti.

Di seguito si illustrano gli obiettivi finanziari e fisici raggiunti dal Programma per ciascuna Focus Area e riportati nel paragrafo 1b.

Focus area 1A)

- Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali -

Il valore target (T1) della Focus area 1A è pari al 3,38% di spesa pubblica totale programmato nelle misure: 1, 2 e 16 rispetto alla spesa pubblica totale preventivata su tutto il PSR, per rispondere ai fabbisogni di trasferimento di conoscenza e innovazione.

L'importo stanziato su queste tre misure per tutta la programmazione ammonta a 43,60 Meuro; 3,00 Meuro sono destinati alla Misura 1 (Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione), 9,00 Meuro alla Misura 2 (Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole) e 31,6 Meuro alla Misura 16 (Cooperazione).

Dall'inizio della programmazione fino al 31 dicembre 2019, gli importi rendicontati sono quelli della

Misura 1 e 2; con un importo complessivo di 661.586,65 euro, che rappresentano circa il 5,51% di quanto stanziato su queste due Misure. Delle risorse erogate, € 619.844,99 sono pagamenti associati alla Misura 1 e € 41.741,66 sono risorse spese su interventi relative alla Misura 2. Non si registrano invece pagamenti a valere sulla Misura 16 (“Cooperazione”).

Da precisare, inoltre che le risorse spese sulla Misura 1 e sulla Misura 2, non registrano alcun avanzamento dal 2017; le risorse spese sono relative ad operazioni in transizione relative alla ex-misura 111 e alla ex-misura 114 e, così come evidenziato nella scorsa relazione, il rapporto tra quanto realizzato dall’inizio della programmazione e l’obiettivo previsto per la realizzazione del target T1 è stabile all’1,48%.

La spesa complessiva di queste due misure concorre alla priorità P4.

Le direttive di attuazione per la presentazione dei progetti di informazione a valere sulla M1, tipologia d’intervento 1.2.1, sono state pubblicate il 7 maggio 2017, l’Agenzia Laore Sardegna beneficiaria della misura ha iniziato a presentare i progetti nel 2019.

Per quanto riguarda la Misura 2, la modifica dell’art. 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013, contenuta nel pacchetto delle modifiche dei regolamenti della PAC all’interno del cosiddetto regolamento “Omnibus”, Regolamento (UE) n. 2393 del 17 dicembre 2017, ha consentito la risoluzione della problematica relativa all’applicazione del “public procurement” (disciplina degli appalti pubblici) nella scelta degli operatori che forniscono la consulenza. Il bando per la presentazione dei progetti da parte degli Organismi di consulenza è stato pubblicato a dicembre 2019. Al 31.03.2020 risultano presentati 9 progetti per un importo di spesa pubblica richiesta pari a € 1.065.984, è possibile presentare le domande di sostegno fino al 31 luglio 2020.

Focus area 1B)

- Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali -

Il target T2 (numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) prevede 77 operazioni di cooperazione, di cui almeno sei Gruppi Operativi. La dotazione finanziaria (importo programmato) della misura è pari a € 31.600.000, di cui € 13.500.000 destinato alla sottomisura 16.1

Dall’inizio della programmazione non si registrano pagamenti a valere sulla misura 16 “Cooperazione”.

Ad oggi, sono stati emessi bandi sulle sottomisure 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.8 e 16.9. La sottomisura 16.1 ha previsto due fasi; nella prima fase, il cui bando è stato emanato nel 2017, con un importo stanziato di € 935.430 e la cui finalità era di costituire i GO, ha visto la partecipazione di 30 Gruppi Operativi con un importo richiesto di 1.469.598. Le domande finanziabili che dovranno presentare un progetto definitivo sul bando relativo alla seconda fase sono 18 di cui 17 domande hanno ottenuto il decreto di concessione con un importo concesso complessivo di € 689.221. Alla fine del 2019 è stato emanato il bando della seconda fase, con una dotazione finanziaria di € 9.907.279 e scadenza prevista al 31.07.2020, prorogata a seguito dell'emergenza Covid19. Le domande di sostegno sono in corso di presentazione da parte dei GO selezionati nella I fase, per la presentazione dei progetti esecutivi.

Ad eccezione della 16.1 prima fase, per cui sono stati già emanati provvedimenti di concessione, per le altre sottomisure le istruttorie sono in corso.

Focus Area 1C)

- Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Le azioni di formazione professionale nel settore agricolo e forestale sono realizzate attraverso il PO FSE. L'indicatore target specifico regionale riguarda i partecipanti alle azioni di informazioni realizzate nell'ambito della sottomisura 1.2.

Nel periodo 2014-2017 sono state completate azioni di informazione programmate nell'ambito della Misura 111 del PSR 2007-2013 ed in transizione nella sottomisura 1.2 per un importo cumulato di € 619.844,99. Le operazioni di informazione completate hanno raggiunto 7.833 addetti nel settore agricolo. I progetti a valere sulla Programmazione 2014-2020 sono in corso di predisposizione e/o di presentazione da parte dell'Agenzia Laore Sardegna.

Focus area 2A)

- Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività è attivata attraverso le misure

Il target T4 (3,08%) [*Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento*], indica il numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento usufruendo del sostegno della sottomisura 4.1 (n. 1.873 aziende) in percentuale rispetto al totale delle aziende agricole censite nella Regione (n. 60.810, Eurostat 2010).

Alla fine del 2019, attraverso questa sottomisura, sono state finanziate n. 792 aziende (Indicatore O4) che rappresentano l'1,30% delle aziende complessivamente censite nella Regione, ovvero il 42,28% del target T4 definito all'inizio della programmazione.

Secondo quanto definito nella strategia del PSR regionale, la misura 4 concorre all'obiettivo specifico 2A attraverso la sottomisura 4.1, finalizzata al finanziamento delle aziende agricole ed alla sottomisura 4.3 per il miglioramento delle infrastrutture necessarie allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura e, più nel dettaglio, al "Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agro-forestale" (tipo d'intervento 4.3.1).

Concorrono, inoltre, alla focus area 2A le misure trasversali: Misura 1: Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (1.2), Misura 2: sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza (2.1) e Misura 16: cooperazione per l'innovazione.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2019"

I pagamenti realizzati con la misura 4 nell'ambito della FA 2A, nel periodo 2014-2019, al netto dei recuperi annuali, ammontano a 50.198.242,66 euro, pari al 32,64% della spesa programmata della misura 4 sulla focus area 2A. I pagamenti effettuati riguardano la tipologia d'intervento 4.1.1 per 43.601.285,49 euro di cui 15.198.602 per progetti in trascinamento e 4.3.1 per 6.596.957,17 euro solo per operazioni in trascinamento.

Impegni (Tab. A) "Committed expenditure (year 2019)"

Nel 2019, sulla FA 2A, sono stati presi impegni per € 19.639.776,85, importo che rappresenta il 12% della

dotazione finanziaria della focus area. Le rettifiche sugli impegni della precedente programmazione per le operazioni concluse entro il 2019 hanno determinato un ridimensionamento degli impegni effettivamente sostenuti nell'anno, pertanto come da Tabella A l'impegno risulta pari a € 17.936.258,11.

Il 18.07.2016 è stato pubblicato il primo bando per la sottomisura 4.1 per la presentazione di domande individuali finalizzato al sostegno alle aziende agricole. La dotazione finanziaria del bando era di € 70.000.000 ed hanno presentato domanda 1.290 potenziali beneficiari. Alla fine del 2019 risultano istruite positivamente 670 domande di sostegno e per 571 è stata adottata la determinazione di concessione per un importo ammesso complessivo pari a 56.441.090 euro.

La sottomisura è stata inoltre attuata attraverso il pacchetto giovani, il bando pubblicato a fine 2016 e scadenza a settembre 2017 prevedeva risorse complessive per 50 Meuro di cui 30 Meuro sul tipo di intervento 4.1.1 e 20 Meuro sul tipo di intervento 6.1.1. Attualmente sono state istruite positivamente n. 281 domande di sostegno e per 245 è stata adottata la determinazione di concessione per un importo ammesso complessivo di 33.882.953 euro.

Il 02.10.2017 è stato emanato un secondo bando sulla sottomisura 4.1 "*Precision Farming*" con una dotazione finanziaria di 5 Meuro. Su questo bando sono state presentate 66 domande con un importo richiesto di 6.032.349; alla fine del 2019, 54 domande di sostegno hanno chiuso positivamente la fase istruttoria e per 48 domande è stata adottata la determinazione di concessione per un importo ammesso complessivo di 4.071.822,98 euro.

Nella seconda metà del 2017 (06.09.2017) è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 4.3, finalizzato a realizzare investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale; sul bando sono stati stanziati € 32.698.156,00. Le domande presenti a sistema nel complesso sono 316 per un importo richiesto pari a € 67.937.460,75. Le domande finanziabili e in corso di istruttoria sono 140. Alla fine del 2019, le domande istruite positivamente sono 62 e per 41 è stata adottata la determinazione di concessione per un importo ammesso complessivo di 9.748.260 euro.

Il bando per la presentazione delle manifestazioni di interesse dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) è stato pubblicato a febbraio 2018, con una dotazione finanziaria di 60 Meuro a valere sulle sottomisure 4.1 (€ 45.000.000), 4.2 (€ 13.800.000) e 3.2 (€ 1.200.000), a seguito delle integrazioni e rimodulazioni stabilite con decreto dell'Assessore n. 316/DecA/11 del 07/02/2019. Sono state presentate 58 manifestazioni di interesse per un importo richiesto di € 144.475.421, di cui € 108.076.297 sulla sottomisura 4.1. Con Legge regionale n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019) sono stati messi a disposizione 7 Meuro di risorse regionali per incrementare il numero di progetti finanziabili. Le risorse aggiuntive sono state notificate alla CE il 25 novembre 2019: € 5.000.000 finanzieranno le aziende agricole che hanno presentato domanda sul tipo di intervento 4.1.1 e € 2.000.000 finanzieranno gli enti pubblici che hanno presentato domanda di sostegno sulla 4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale.

Il 25 luglio 2018 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", con una dotazione finanziaria pari a € 8.000.000 di cui € 400.000 a valere sulla FA 2A.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Nel 2019 il numero di aziende agricole/ beneficiarie (Indicatore O4) che hanno fruito di un sostegno sulla misura 4 sono n. 792, pari al 42,29% del target fissato al 2023 (n. 1.873). Dei 792 beneficiari, 514 sono imprenditori agricoli uomini (64,90% del totale), 92 sono imprenditrici agricole donne (11,62% del totale) e

186 sono aziende agricole in forma associata. Dei 514 imprenditori agricoli uomini, 213 sono giovani, ovvero imprenditori agricoli che, alla data della presentazione della domanda di aiuto, non hanno compiuto ancora 41 anni. Delle 92 imprenditrici donne, 38 sono giovani come riportato nella tabella C2.1.

La spesa pubblica per le operazioni avviate e/o concluse dall'inizio della programmazione al 31 dicembre 2019 ammonta a € 50.198.242,66 pari al 32,64% delle risorse programmate sulla focus area 2A), mentre l'investimento complessivo (compresa la quota privata) raggiunge € 80.497.441,06.

Focus area 2B)

Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Nell'ambito della Focus Area 2B, l'indicatore target T5 (1,84%) si calcola stimando il numero di aziende che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori nell'ambito della Misura 6.1 (n. 1.120 aziende) rispetto al totale delle aziende agricole censite nella Regione (n. 60.810, Eurostat 2010). Alla fine del 2019, il numero di aziende agricole nella Misura 6.1 sono 764, di cui 307 che hanno percepito il sostegno nel corso del 2019; il valore del target raggiunto al 2019 è l'1,26%, che rappresenta il 68,21% del valore target previsto in fase di avvio della programmazione.

La strategia del PSR Sardegna prevede che contribuiscano alla FA 2B la sottomisura 6.1 attraverso bandi singoli e attraverso il pacchetto giovani, in combinazione con la sottomisura 4.1, che promuove investimenti aziendali; la sottomisura 6.4 per le operazioni connesse alla diversificazione nelle aziende agricole (tipo d'intervento 6.4.1) oltre che le misure trasversali: Misura 1: attività informative, Misura 2: servizi di consulenza alle aziende agricole e Misura 16: cooperazione per l'innovazione.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2019"

Le risorse complessivamente erogate dal 2014 al 2019 sulla FA 2B, ammontano a € 24.941.150,64 di cui: € 23.080.586,86 erogati sulla Misura 6 e € 1.860.563,78 sulla Misura 4. L'avanzamento registrato sulla Misura 4, riguarda esclusivamente spese erogate nel 2019 a valere sulle risorse della programmazione 2014-2020. Nel dettaglio, nell'ambito della Misura 6, sono stati spesi complessivamente € 21.591.500,00 sulla sottomisura 6.1 (di cui € 10.104.500,00 solo nel 2019) mentre sull'intervento 6.4.1, si registra una spesa cumulate pari a € 1.489.086,86.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni totali della FA 2B ammontano a € 63.526.860,45, che rappresentano il 64,05% della dotazione finanziaria complessiva a livello di FA; di questi, € 21.990.230,39 sono le risorse impegnate sulla misura M4 e € 41.536.630,06 sulla M6.

Il 18.07.2016 è stato emanato il primo bando per la sottomisura 6.1. Le risorse destinate a questo bando ammontano complessivamente a € 29.580.000. Le domande presentate e dichiarate ricevibili sono n. 1607 per un importo richiesto pari a € 56.300.000. Attualmente, le domande istruite positivamente sono 675 e per 652 domande è stata adottata la determinazione di concessione per un importo ammesso complessivo pari a € 22.575.000.

La sottomisura è stata attivata anche attraverso il Pacchetto Giovani, nel primo trimestre 2017 è stato pubblicato il relativo bando con una dotazione finanziaria complessiva di € 50.000.000, di cui 20 Meuro sulla sottomisura 6.1 e 30 Meuro sulla sottomisura 4.1. La scadenza del bando era prevista per il 13

settembre 2017 e sono state presentate n. 1.191 domande per un importo richiesto di molto superiore alle risorse disponibili. Ad oggi, sulla sottomisura 6.1, le domande istruite positivamente sono 281, di cui 245 con un importo concesso pari € 12.250.000.

Con riferimento alla tipologia d'intervento 6.4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra-agricole", il 14.09.2017 è stato pubblicato il bando, per un importo pari a € 8.000.000. Sono state presentate n. 253 domande di sostegno per un importo richiesto pari a € 33.238.490 di cui finanziabili 57 in corso di istruttoria; 36 sono state istruite positivamente e 31 di queste hanno avuto la determinazione di concessione per complessivi € 4.533.510.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Al 2019 risultano avviate e/o concluse 44 operazioni "in trascinamento", di cui 12 operazioni per il tipo di intervento 6.1.1 (ex misura 112) e 32 per il tipo di intervento 6.4.1 (ex misura 311). A valere sulla programmazione 2014-2020, sono stati finanziati 753 beneficiarie e riguardano la sottomisura 6.1 per 752 beneficiari e la 6.4 per un beneficiario che ha avuto un SAL.

Di questi 797 beneficiari, 460 sono uomini, 201 sono donne e 136 sono aziende agricole associate. Dei 460 uomini, il 97% sono giovani agricoltori; le imprenditrici donne che al momento della presentazione della domanda non hanno ancora compiuto 41 anni sono 194. [Tabella C2.1].

Focus Area 3A)

Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Il target (T6) prevede che 1.050 aziende, ovvero l'1,73% del totale delle aziende agricole regionali (n. 60.810), ricevano un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (misure 3.1, 9 e 16.4).

Tra le misure rilevanti per l'integrazione dei produttori primari nella catena alimentare è inclusa anche la Misura 14 "Benessere animale" la cui importanza finanziaria nel PSR, il 73% della dotazione finanziaria della focus area 3A appartiene alla M14, ha reso necessario definire l'indicatore di obiettivo specifico regionale T6R pari a 18,02 ovvero la percentuale delle aziende regionali che aderiscono alla Misura 14, pari a 10.960, rispetto al totale delle aziende agricole censite nella regione (60.810). Al 31 dicembre 2019, l'indicatore ha raggiunto il 14,44%, con una percentuale di utilizzazione pari al 80,10% del valore target.

Per il T6, al 31 dicembre 2019, l'attuazione della sottomisura 3.1 ha permesso di raggiungere il 34,75% dell'obiettivo programmato. La misura 9 e la sottomisura 16.4, che concorrono al raggiungimento del T6 non hanno registrato alcun avanzamento. Le domande ricevute su queste domande sono in corso di istruttoria. Come visto sopra, la logica di intervento prevista a livello regionale pone al centro della strategia la Misura 14 che contribuisce alla focus area 3A unitamente alle Misure 3, 9 e 16 e alla sottomisura 4.2. Concorrono inoltre all'obiettivo specifico le misure trasversali: Misura 1: attività informative, Misura 2: servizi di consulenza alle aziende agricole e Misura 16: cooperazione per l'innovazione.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2018"

I pagamenti erogati dal 2014 al 2019 nella FA 3A ammontano a € 154.513.905,98; di questi, la spesa

cumulata sulla sottomisura 3.1, ammonta a 192.784,33 € e 87.789,9 sono le risorse pagate nell'anno 2019 (Tabella B3). La spesa erogata sulla sottomisura 4.2, ammonta a € 12.614.362,26 (di cui € 9.477.746 pagati nel 2019).

Infine la spesa erogata sulla sottomisura 14.1 ammonta a € 141.706.759 di cui € 17.430.858 rappresenta quanto pagato nel 2019 e hanno riguardato i pagamenti del saldo per le domande di sostegno/pagamento presentate nelle annualità 2016-2017 e 2018

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni “giuridicamente vincolanti” complessivi sulla Focus Area 3A sono pari a € 174.705.775,31 (56,68% del totale programmato) e riguardano: la Misura 14 (143.233,268,02 euro, 63,48% del programmato sulla misura), la Misura 3 (2.263.201,79 euro), la Misura 4 (27.904.221,08 euro), la Misura 9 che, nel 2019 non ha registrati nuovi impegni confermando i 578.030,00 euro dell'anno precedente e la Misura 16 (€ 627.054,42 a valere sulla sottomisura 16.1 – “Sostegno per la costituzione e la gestione dei G.O. del PEI AGRI - 1° fase).

La sottomisura 4.2, con una dotazione finanziaria pari a 55,00 Meuro, è stata attuata sia con bando semplice che attraverso i Progetti Integrati di Filiera (PIF), per i quali è stata riservata una dotazione finanziaria pari a € 13.800.000. Sui PIF sono state presentate 58 manifestazioni di interesse per un importo richiesto di € 34.720.741; sulla base della dotazione finanziaria assegnata (€ 13.800.000) risultano finanziabili 28 domande.

A valere sulla sottomisura 3.1, il 13/02/2019 è stato pubblicato il bando della 4° annualità, le domande presentate (n. 520 per un contributo richiesto di € 300.684) saranno finanziate con le economie generate dai bandi delle annualità precedenti.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 e B3)

Nell'annualità 2019, il numero di aziende agricole/beneficiarie che hanno fruito di un sostegno (Indicatore O.4) per l'adesione a sistemi di qualità (tipologia di d'intervento 3.1.1) sono 160, mentre nell'ambito della Misura 14 sono 7.962 le aziende agricole che hanno ottenuto un sostegno, il 72,65% circa di quanto definite come obiettivo al 2023. Non risulta alcun avanzamento fisico a valere sulla Misura 9, in quanto non risultano operazioni avviate e/o concluse. (Tab B3).

Il numero di azioni/operazioni finanziate (Indicatore O.3) per migliorare la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli (tipologia di intervento 4.2.1) sono 60 che, con 33 azioni/operazioni in più rispetto allo scorso anno, rappresentano il 27,3% dell'obiettivo fissato al 2023. Non risulta alcun avanzamento fisico sulla Misura 16.4 (Tab B1).

La spesa pubblica per le operazioni avviate e concluse fino al 2019 ammonta a € 154.513.905,98, che rappresenta il 50,13% della spesa pubblica impegnata nella FA 3A.

Focus area 3B)

Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Il target (T7) prevede che, nel periodo 2014-2020, 87 delle 60.810 aziende agricole complessive presenti in Sardegna (0,14%) partecipi alla sottomisura 5.1 realizzando investimenti atti a ridurre i rischi connessi a eventuali calamità, avversità ed eventi catastrofici. Gli investimenti di prevenzione, nelle aree a rischio

idrogeologico, possono essere realizzati da imprese agricole o da associazioni di agricoltori mentre gli investimenti finalizzati alla sistemazione del reticolo idraulico (naturale e/o artificiale) possono essere realizzati da Enti pubblici. Nel corso del 2019 è stato pubblicato il bando destinato agli Enti pubblici che ha visto la partecipazione di 3 Consorzi di Bonifica; mentre il bando per gli agricoltori è stato pubblicato nel 2020 ed è in corso di svolgimento. Il target al momento non presenta nessun avanzamento ma sulla base delle domande finora ricevute si prevede di raggiungere l'obiettivo.

Nell'ambito della Misura 5, è previsto, inoltre, il sostegno al ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato dagli eventi calamitosi (sottomisura 5.2).

La strategia prevede anche azioni d'informazione (Misura 1) e di consulenza aziendale (Misura 2) e approcci cooperativi finalizzati alla messa in pratica nel territorio di metodi e pratiche funzionali alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali (Misura 16).

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2019"

I pagamenti realizzati nel 2014-2018 nell'ambito dell'obiettivo specifico 3B ammontano a € 9.224.736,03 e rappresentano, nel complesso, il 58,18% del totale programmato per la FA 3B. L'intero importo erogato si concentra sulla sottomisura 5.2 per far fronte agli impegni assunti sulla Misura 126 nel corso della programmazione 2007-2013 (Tabella E), che non concorre al target T7.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni della sottomisura 5.2 riguardano prevalentemente operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 ed ammontano in totale a 10.240.671,81 euro (che rappresentano il 65,58% delle spese totali programmate per la focus area). Il 13 novembre 2017 è stato aperto il bando sulla Misura 5.2 con uno stanziamento di € 2.500.000 a sostegno delle domande presentate per interventi di ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati dalla tromba d'aria del 4 settembre 2015. Le domande presentate sono 59 con un importo richiesto di 3.590.581,13. Le domande con un'istruttoria positiva sono 27 e 18 di queste per € 843.500,96 hanno avuto un determinazione di concessione.

La sottomisura 5.1, "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" prevede un aiuto alle imprese agricole e agli Enti pubblici, per la realizzazione di investimenti di prevenzione nelle aree a rischio idrogeologico.

Il bando a favore degli Enti pubblici è stato pubblicato a novembre 2018, con scadenza luglio 2019 e una dotazione finanziaria di 1.400.000 euro. A dicembre 2019 è stato pubblicato il bando a favore delle aziende agricole singole o associate, con uno stanziamento di € 2.411.000.

Indicatori di realizzazione (Tabella B1)

Alla fine del 2019 l'indicatore O1 "Spesa pubblica complessiva delle operazioni sostenute mediante sovvenzioni" è pari a 9.224.736,03 euro, mentre le aziende Agricole beneficiarie risultano n. 328, confermando il valore raggiunto nel 2018.

Priorità 4)

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

La priorità 4 contribuisce alla salvaguardia della biodiversità (focus area 4a), a migliorare la gestione idrica

(focus area 4b) e del suolo (focus area 4c) nei terreni agricoli e nelle foreste. La logica d'intervento prevede un'ampia combinazione di misure, alcune direttamente connesse ai target (Misure 10, 11, 15) e altre di rafforzamento degli obiettivi ambientali (Misure 1, 2, 7, 13, 16).

Il contributo ai target stimati per i terreni agricoli è dato dalle Misure 10 e 11:

- il target T9, pari al 16,47% della SAU regionale, è calcolato considerando la superficie agricola interessata dai tipi d'intervento 10.1.3 (Tutela dell'habitat della gallina prataiola), 10.1.4 (Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica) e dalla Misura 11 (Agricoltura biologica), in totale 190.000 ettari. Al 31.12.2019 il valore raggiunto è pari al 6,76%.
- il target T10 è stimato nel 14,61% della SAU regionale, contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.2 (Produzione integrata) e la Misura 11 (Agricoltura biologica). Al 31.12.2019 il valore raggiunto è pari a 4,70%.
- il target T12 è fissato nel 19,06% della SAU regionale contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.1 (Difesa del suolo), il tipo d'intervento 10.1.2 (Produzione integrata) e la Misura 11 (Agricoltura biologica) prevedendo interventi di copertura e migliore gestione dei suoli. Al 31.12.2019 il valore raggiunto è pari al 12,06%.

Come già evidenziato precedentemente per il calcolo del valore target degli indicatori T9-T10-T12 è stato considerato il picco della superficie, registrato fino all'anno 2019 nei diversi tipi di intervento.

Nella tabella di seguito riportata "*Picco per Tipo di intervento*" sono evidenziate per tipo di intervento le superfici realizzate delle annualità 2016-2017-2018 e 2019 con l'indicazione del picco raggiunto al 31.12.2019. Mentre nella tabella "*Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli*" sono evidenziate le superfici che concorrono nell'anno 2019 al calcolo degli indicatori obiettivo T9-T10 e T12.

(Il sistema SFC, in fase di convalida evidenzia l'alert (COD 255) per gli indicatori obiettivo T9-T10 e T12 in quanto il valore indicato risulta inferiore al valore indicato nella RAA degli anni precedenti. Infatti negli anni precedenti il valore target è stato calcolato considerando tutte le superfici pagate dall'inizio della programmazione, senza doppi conteggi. A seguito delle indicazioni della DG-Agri per il calcolo del valore target degli indicatori T8-T9-T10-T11-T12 e T13 è stato considerato il picco della superficie registrato fino all'anno 2019. L'AdG si impegna a modificare il valore target degli indicatori alla prima modifica utile del PSR.)

Tabella - Picco per Tipo di intervento

Tipo di intervento	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2016	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2017	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2018	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2019	Ettari di superfici - Picco al 31.12.2019
10.1.1 - Difesa del suolo	41.045,06	33.386,28	84.912,18	37.442,73	84.912,18
10.1.2 - Produzione integrata	882,30	190,76	250,81	3.613,96	3.613,96
10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	27.395,40	10.281,45	11.639,25	0,00	27.395,40

11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	6.472,49	6.928,70	4.916,97	14.752,41	14.752,41
11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	22.986,32	24.220,88	6.755,88	35.885,86	35.885,86

Tabella - Picco per Aspetto specifico - Terreni agricoli

Aspetto specifico		Ettari di superfici - Picco al 31.12.2019
4A	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi	78.033,67
4B	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	54.252,23
4C	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo	139.164,41

Per i terreni boschivi, invece, la Misura 15 contribuisce a garantire condizioni favorevoli alla biodiversità degli ecosistemi forestali, a migliorare la gestione idrica e a prevenire l'erosione dei suoli. I target (T8, T11 e T13) sono pari allo 0,4% della superficie forestale regionale. Al 2019 il valore raggiunto è pari allo 0,17%.

Per il calcolo del valore target degli indicatori T8-T11-T13 è stato considerato il picco della superficie, registrato fino all'anno 2019. Le tabelle di seguito riportate "Picco Misura 15" e "Picco per Aspetto specifico - Terreni boschivi" evidenziano rispettivamente la superficie realizzata nelle annualità 2016-2017-2018 e 2019, con l'indicazione del picco raggiunto al 31.12.2019, e la superficie che concorre nell'anno 2019 al calcolo degli indicatori obiettivo T8, T11 e T13

Tabella - Picco Misura 15

Codice	Tipo di intervento	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2016	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2017	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2018	Ettari di superfici - Contratti in corso anno 2019	Ettari di superfici - Picco al 31.12.2019
15.1.1	15.1 - pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	592,53	639,73	70,00	2.132,07	2.132,07

Tabella Picco per Aspetto specifico - Terreni boschivi

Aspetto specifico		Ettari di superfici - Picco al 31.12.2019
4A	Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità	2.132,07
4B	Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	2.132,07
4C	Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo	2.132,07

Per il rafforzamento degli obiettivi ambientali, sono previste azioni volte a migliorare le conoscenze in materia di gestione e uso delle risorse (Misure 1 e 2) e ad incoraggiare l'adozione di pratiche innovative attraverso la cooperazione (Misura 16). La Misura 7, inoltre, sostiene la stesura e aggiornamento dei piani di gestione Natura 2000, studi e azioni di sensibilizzazione ambientale e investimenti per contrastare la perdita di biodiversità dovuta alla frammentazione del territorio. La sottomisura 10.2 prevede azioni di conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali. Infine, la Misura 13 contribuisce trasversalmente alla priorità ambientale, essendo finalizzata a evitare l'abbandono delle pratiche agricole estensive in una superficie stimata in 554.167 ettari di SAU.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2019"

Nel periodo 2014-2019 sono stati erogati complessivamente € 330.235.260,58 pari al 68,42% della spesa programmata per focus area. I pagamenti erogati nel 2019 riguardano:

- Misura 10: € 14.214.727,63, di cui:
 - € 8.036.420,96 corrispondenti ad impegni assunti nella programmazione 2007-2013 (Tipi di intervento 10.1.1 "Difesa del suolo", 10.1.2 "Produzione integrata", 10.1.3 "Tutela dell'habitat della gallina prataiola" e 10.1.5 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono");
 - € 4.623.078,66 corrispondenti a impegni assunti nella nella programmazione 2014-2020 per il Tipo di intervento 10.1.1 Difesa del suolo;
 - € 1.555.228,01 corrispondenti a impegni assunti nella nella programmazione 2014-2020 per il Tipo di intervento 10.1.2 Produzione integrata;
- Misura 11: € 12.660.319,07 di cui € 10.546.616,29 a valere sulla programmazione 2014-2020 e € 2.113.702,78 per impegni assunti sul PSR 2007-2013;
- Misura 13: € 57.212.518,68 di cui trascinamenti appena € 18.560,98 e € 57.193.957,70 sulla programmazione in corso;
- Misura 15: € 767.869,19 per impegni assunti nel PSR 2007-2013.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni, pari a € 344.582.227,55 coprono il 71,39% delle spese totali programmate per la Priorità 4). Gli impegni riguardano principalmente l'adesione alle Misure ambientali M10 (106.923.392,99 euro, 65,50% del budget della misura), M11 (37.052.634,86 euro, 47,35% del budget della misura) e M13 (198.866.348,61 euro, 89,34% del budget della misura); impegni di importo inferiore sono connessi alla Misura 15 (1.041.073,36 euro, 20,82% del budget della misura) e a operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla Misura 1 per € 619.845,83, Misura 2 per € 4.741,66 e la Misura 16 per € 37.190,24.

Nel corso del 2019 è stato pubblicato l'avviso per le conferme degli impegni a valere sulla misura 214 Azione 2 "Difesa del suolo" assunti nella programmazione 2007-2013. Inoltre sono stati pubblicati gli avvisi per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti nel 2016 per i Tipi di intervento 10.1.1 "Difesa del suolo" e 10.1.2 "Produzione integrata" del PSR 2014-2020.

Per la Misura 11 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento annualità 2019 e per la presentazione delle domande di conferma sugli impegni assunti nell'annualità 2016, 2017 e nell'annualità 2018.

Nel primo trimestre 2019 è stato pubblicato inoltre, sia il bando per la presentazione delle nuove domande di aiuto/pagamento, sia l'avviso per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti nell'annualità 2016 sulla Misura 15.

A maggio 2018 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sottomisura 7.6, con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00. Sono state presentate n. 54 domande per un contributo richiesto di € 10.258.015.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 - Tab. B3)

Nella tabella B3, per l'indicatore "O5 - Superficie totale (ha)" delle Misure 10, 11, 13 e 15, le cui superfici concorrono ai risultati definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, sono considerati solo gli ettari di superficie relativi ai contratti ancora in corso nell'anno 2019. In particolare per la sottomisura 10.1 sono interessati 41.056,69 ettari, per la sottomisura 11.1 "Introduzione" 14.752,41 ettari, per la sottomisura 11.2 "Mantenimento" 35.885,86 ettari, per la sottomisura 13.1 (zone montane) 113.267,55 ettari e per la sottomisura 13.2 (zone svantaggiate) 412.898,39 ettari e per la Misura 15 sono interessati 2.132,07 ettari.

Focus area 5A)

Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Alla FA 5A concorrono gli investimenti in infrastrutture, modernizzazione e tecnologie di irrigazione efficienti tipo d'intervento 4.3.2. La strategia prevede anche azioni d'informazione (Misura 1) e di consulenza aziendale (Misura 2) per migliorare l'efficienza nell'uso delle acque.

Il target (T14) è stimato in 2,38% di terreni irrigui che passano a sistemi d'irrigazione più efficienti (circa 1.500 ettari): al 31.12.2019, la superficie interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico è 1.348 ettari e questo dato mostra come sia stato raggiunto circa il 90% dell'obiettivo che ci si era posti di raggiungere in tutta la programmazione (il valore realizzato del T14 al 31/12/2019 è 2,14%).

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2019"

Nel 2014-2019 sono stati realizzati pagamenti per € 214.886,96 relativi ad operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 (Misura 125). Su questa sottomisura, non si sono ancora registrati pagamenti su operazioni della programmazione 2014-2020.

Impegni "Committed expenditure"

Il 1° febbraio 2018 è stato emanato il bando per la sottomisura 4.3, tipo di intervento 4.3.2, risparmio idrico. Le risorse destinate al bando ammontano complessivamente a € 12.242.741,00. Il periodo di presentazione delle domande è avvenuto tra il 01.02.2018 e il 01.03.2018. Sono state presentate 37 domande per un

importo richiesto pari a € 12.242.741,00. Delle 37 domande finanziabili, 3 hanno terminato l'istruttoria con esito positivo, una di queste ha ottenuto la concessione di 350.000 euro. Gli impegni, pertanto si riferiscono in parte ad operazioni in transizione, adeguati rispetto alla nuova tabella 19.2 del PSR 2014-2020 e in parte ad una operazione della programmazione 2014-2020 raggiungendo una capacità di impegno di appena il 6,07%.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2019, risultano 2 interventi finanziati ai Consorzi di bonifica, per un investimento totale di € 214.886,96 e una superficie totale realizzata per terreni irrigui che passano a sistemi d'irrigazione più efficienti pari a 1.348,41 ettari. Si tratta di 2 progetti avviati con la precedente programmazione e conclusi con le risorse del PSR 2014-2020.

Focus area 5C)

Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

La logica di intervento prevede di migliorare il contributo dei comuni rurali agli obiettivi di aumento dei consumi di energia da fonte rinnovabile, attraverso impianti per lo stoccaggio e l'utilizzo dell'energia da fonte rinnovabile a beneficio delle comunità rurali (Misura 7, sottomisura 7.2).

Funzionale alla logica d'intervento è altresì la realizzazione di azioni d'informazione e consulenza finalizzate a trasferire conoscenza e creare competenze per migliorare la disponibilità e l'utilizzo delle energie rinnovabili (Misure 1 e 2).

Il target (T16) è fissato in € 7.500.000 di investimenti per infrastrutture nello stoccaggio e utilizzo delle energie rinnovabili.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2018"

Nel corso del 2019 non sono stati realizzati pagamenti.

Impegni "Committed expenditure"

Nel 2019 non si registrano nuovi impegni.

Nel 2018 è stato pubblicato il bando della sottomisura 7.2 per la presentazione delle domande di sostegno per interventi di stoccaggio e utilizzo dell'energia da fonte rinnovabile a beneficio delle comunità rurali, con una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00. Il periodo di presentazione delle domande è avvenuto tra il 06.07.2018 e il 18.09.2018. Sono state presentate 14 domande per un importo richiesto pari a € 1.836.447,32. Alla fine del 2019 le domande presentate sono ancora in fase di istruttoria.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2019 non si registra alcun avanzamento nella realizzazione degli indicatori.

Focus area 5E)

Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

La logica d'intervento prevede una maggiore capacità di sequestro del carbonio correlata alla Misura 8, nello specifico alle sottomisure d'imboschimento (sottomisura 8.1 in trascinamento) e di riduzione del rischio d'incendi (sottomisura 8.3). Inoltre, sono previste azioni di cooperazione tra agricoltori ed enti di ricerca per sperimentare attraverso approcci collettivi nuove pratiche miglioratrici della capacità di conservazione e sequestro del carbonio e per promuovere una gestione innovativa del territorio (Misura 16).

Il target (T19) è quantificato nello 0,34% dei terreni agricoli e forestali. Al 31.12.2019 il target raggiunto è di 0,39. Inoltre l'indicatore aggiuntivo *“Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento -8.1)”* ha raggiunto 9.099,75 ettari, superando l'obiettivo previsto di 8.065 ettari, a questo proposito il sistema SFC segnate un alert (COD 270). In fase di quantificazione dei target non si erano prese in conto superfici affestate di domande oggetto di contenzioso. I contenziosi si sono risolti positivamente per il beneficiario e la superficie afforestata risulta superiore al target dell'11,37%.

Il Sistema SFC, in fase di convalida, ha segnalato un alert (COD 255), con riferimento al valore del target realizzato T19 *“La percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)”* (=0,39) compilato nella sezione 11 della tabella D non è superiore o uguale al valore degli anni precedenti 0,00) in quanto nell'anno 2019 sono state escluse dal calcolo le superfici relative a progetti revocati.

La diminuzione del numero di ettari di superficie afforestata, registrata nel 2019 (9.099,75 ettari), si riflette sull'indicatore alternativo del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per la P5 (tabella F2). Il tasso di raggiungimento del target finale al 2023 rimane comunque superiore al 100% del valore fissato (8.065 ettari).

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2019”

Nel 2014-2019 sono stati realizzati pagamenti per complessivi € 12.390.162,35 pari al 37,55% della spesa programmata per la FA e relativi ad operazioni in transizione dal periodo 2007-2013, in particolare € 9.887.996,35 afferenti alla sottomisura 8.1 e € 2.577.196,00 per la sottomisura 8.3.

Impegni “Committed expenditure”

Gli impegni totali della FA 5E sono pari a € 17.310.668,14 (50,82% delle spese totali programmate per la focus area), di cui € 14.679.848,49 relativi alla sottomisura 8.1 (ex Misura 221) e € 2.630.819,65 relativi alla sottomisura 8.3 (ex Misura 122).

A fine 2018 con scadenza 31 luglio 2019, è stato pubblicato il bando della sottomisura 16.5 *“Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti ed alle pratiche ambientali in corso”*, con una dotazione finanziaria pari a € 1.880.000. Sono stati presentati n. 21 domande di sostegno per un import richiesto di € 4.451.822, le domande sono in corso di istruttoria

A febbraio 2019 è stato pubblicato il bando della sottomisura 8.3 per la presentazione delle domande di aiuto finalizzate ad interventi di sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, con una dotazione finanziaria di € 10.357.998,00. Sono state presentate n. 508 domande di sostegno per un importo richiesto di € 70.707.835, saranno finanziate circa n. 60 domande fino a raggiungere le risorse disponibili. Le domande sono in corso di istruttoria da parte di Argea Sardegna.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. B3),

Nel 2019, la superficie totale della misura forestale 8.1 è pari a 9.099,75 ha (solo mantenimento), il 112,83% del target.

Per la sottomisura 8.3 la spesa pubblica totale nel 2019 è pari a € 61.815,00 per investimenti effettuati su operazioni impegnate con il PSR 2007-2013 (misura 122).

Focus area 6A)

Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

La logica di intervento prevista con la strategia del PSR prevede l'attivazione della sottomisura 6.2 per l'avviamento di attività imprenditoriali in settori extra – agricoli innovativi, della sottomisura 6.4.2 per lo sviluppo di imprese nei settori di diversificazione dell'economia rurale e della sottomisura 8.6 per l'ammodernamento e innovazione delle tecnologie silvicole e dei prodotti forestali. Queste tipologie d'intervento sono rafforzate anche dalle sottomisure 7.4 e 7.5, rispettivamente finalizzate a migliorare i servizi di base nelle aree rurali e le infrastrutture turistiche su piccola scala, da azioni d'informazione e consulenza (Misure 1 e 2) e da azioni di cooperazione (Misura 16).

Il target (T20) è fissato in n. 380 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati con le sottomisure 6.2, 6.4.2 e 8.6. Al 31.12.2019 il target registra 23 nuovi posti di lavoro: per le tipologie di intervento 6.2.1 e 6.4.2 sono state considerate le operazioni avviate a valere sul bando pubblicato nel 2017, mentre nella 8.6 sono state considerate le operazioni in trascinamento dal PSR 2007-2013.

Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2019”

Tra il 2014 ed il 2019 sono stati realizzati pagamenti per € 4.758.600,24 che rappresentano il 12,90% del programmato sulla FA; di questi, le operazioni in transizione del periodo 2007-2013 (ex 313 e 122) ammontano a € 3.865.070,98 (€1.734.043,81 relativi alla sottomisura 7.5 e € 2.131.027,17 per la sottomisura 8.6). Le risorse spese sulla Misura 6, € 893.529,26, sono relative ad operazioni finanziate nell'ambito della programmazione 2014-2020.

Impegni “Committed expenditure”

Complessivamente sulla FA gli impegni ammontano a € 18.072.463,78 pari al 49,00% delle risorse programmate. Essi riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alle sottomisure 7.5 (€ 5.658.486,09), 8.6 (€ 2.350.965,01) e nuovi impegni 2014-2020 a valere sulla Misura 6, sottomisure 6.2 e 6.4.2 di € 10.038.036,68.

Nel 2017 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 16.9 con uno stanziamento di € 1.050.000,00. Sono state presentate 26 domande, per un contributo richiesto pari a € 2.529.925,67, attualmente in fase di istruttoria. Hanno terminato positivamente l'istruttoria solo due domande ma ancora non c'è stato alcun decreto di concessione e quindi, alcun impegno.

Il 12 novembre 2018 con scadenza il 18.01.2019, è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 7.5 relativo a infrastrutture turistiche su piccola scala. L'importo stanziato nel bando è pari a € 736.791,00. Le domande presentate sono 19 per un importo richiesto di € 2.890.766.

Infine, nel 2018 è stato pubblicato il bando sulla sottomisura 8.6. Per quanto riguarda l'intervento 8.6.1, Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste, sono stati stanziati € 5.378.167,00 e sono state presentate 77 domande per un importo pari a € 13.793.456 attualmente in fase di istruttoria.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2019 per la sottomisura 7.5 il numero delle operazioni sovvenzionate sono 9, di cui due nell'ultimo anno, per una spesa pubblica totale di € 1.734.043,81 (€206.435,26 nel 2019), per la sottomisura 8.6 le operazioni sovvenzionate sono 26 e non si registra alcun incremento rispetto all'ultimo anno; la spesa pubblica totale ammonta € 2.131.027,17 e gli investimenti totali sono pari a € 5.755.442,70.

Al 2019 la spesa pubblica realizzata ammonta a € 4.758.600,24 pari al 12,90% delle risorse complessive della FA.

Focus area 6B)

Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

La strategia prevede l'attuazione di interventi di sviluppo locale nelle aree Leader attraverso strategie di tipo partecipato (Misura 19) incentrate sulle priorità dello sviluppo rurale e in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

Il target (T21) che riguarda la popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale è pari al 39,64% della popolazione regionale. I posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati con la Misura 19 (LEADER) sono stimati in n. 499 (T23). Al 2019 il valore target raggiunto su T21 è di 38,90 con un incremento di 4,68 rispetto al 2018 legato al finanziamento degli ulteriori 2 GAL.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2019"

Nel 2014-2019 sono stati realizzati pagamenti per € 11.739.537,26 di cui € 679.804,04 a valere sulla M 19.1 per il sostegno preparatorio dei GAL, € 9.806.257,97 sulla M 19.2 per operazioni in trascinamento dalla programmazione 2007-2013 (ex 413), € 507.728,80 sulla M 19.3 per operazioni di cooperazione in trascinamento dal 2007-2013 e € 745.746,45 per la M 19.4 per spese di gestione e animazione dei GAL in trascinamento dal 2007-2013.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni al 2019, per complessivi € 74.171.739,24 (96,83% delle spese totali programmate per la focus area), riguardano i trascinamenti del periodo 2007-2013, gli impegni relativi alle strategie selezionate per i 17 GAL e le relative spese di gestione e animazione. Negli impegni sono ricomprese le risorse assegnate a ciascun GAL per l'attuazione della strategia di sviluppo locale seppur non abbiano ancora generato impegni nei confronti dei beneficiari finali. I nuovi impegni, assunti nel 2019, hanno riguardato principalmente € 4.373.471,40 per la M19.4 ed € 2.504.610,49 per la M.19.2 relativi alle strategie dei due nuovi GAL finanziati.

Nel 2017 sono stati pubblicati i bandi Leader a regia regionale, i cui beneficiari sono gli stessi GAL. Sulla 19.2 è stato pubblicato il bando per la presentazione da parte dei GAL delle domande di sostegno per la realizzazione delle azioni di sistema, che ha avuto una ulteriore apertura nel 2019 e scadenza il 31.01.2020, dal 2017 ad oggi sono state presentate complessivamente 38 domande per un contributo complessivo

richiesto di € 5.315.514. Sulla 19.3 è stato pubblicato il bando per la presentazione dei progetti di Cooperazione tra GAL, sono stati presentati 34 progetti per un importo richiesto di € 2.415.143. Tutti i 17 GAL hanno presentato domanda di sostegno a valere sulla 19.1 per il sostegno preparatorio, di cui una domanda non è stata ammessa, mentre sulla 19.4, alla data del 31.12.2019 tutti i 17 GAL hanno presentato domanda di sostegno per le spese di gestione ed animazione di cui 15 GAL hanno già avuto il provvedimento di concessione. Al 31.12.2019 sono stati pubblicati complessivamente n. 27 bandi da parte dei GAL per un importo complessivo stanziato di € 9.799.307, di cui 17 bandi avevano scadenza entro il 31.12.2019 e n.10 scadevano entro il primo trimestre 2020. Al 31.12.2019 sono in fase di istruttoria le 173 domande di sostegno presentate a valere sui 17 bandi chiusi al 2019.

Indicatori di realizzazione (Tab. B21 – B22)

Al 31.12.2019 il numero di progetti LEADER beneficiari di un sostegno sono n. 182, n. 53 in più rispetto all'anno precedente. I pagamenti sulla sottomisura 19.2 ammontano a € 9.806.257,97, relativi a trascinamenti del PSR 2007-2013. Nel 2019 sono stati finanziati gli altri 2 GAL, inizialmente risultati ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse. Quindi alla data del presente stato di attuazione con il PSR 2014 -2020 sono stati selezionati 17 GAL che coprono una popolazione complessiva di 580.086 abitanti. Le risorse necessarie per i due nuovi GAL sono state in parte recuperate dalle economie derivanti dalla rideterminazione del fabbisogno dei trascinamenti del PSR 2007-2013 ed in parte da un incremento della dotazione finanziaria con risorse regionali.

Focus area 6C)

Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

In coerenza con l'AP, alla sottomisura 7.3 sono assegnati € 46.768.875 di spesa pubblica totale (FEASR € 22.449.060,00) per la realizzazione d'infrastrutture per la banda larga. L'obiettivo generale è la realizzazione delle reti pubbliche in fibra ottica all'interno dei centri abitati per l'abilitazione di servizi NGA a 30Mbps per le aree comunali (cluster D -con minore densità di popolazione). Ad accompagnare lo sviluppo della banda larga nelle zone rurali, sono previste azioni d'informazione e alfabetizzazione informatica e consulenza sulle potenzialità delle applicazioni tecnologiche (Misure 1 e 2).

Il progetto "Banda larga nelle aree rurali della Sardegna" è stato attuato attraverso due modalità operative: ad intervento diretto (regime d'aiuto SA 42553(2015/X) e in concessione (regime d'aiuto SA 41647(2016/N approvato con Decisione C (2016) 3931 del 30.06.2016).

La parte attuata attraverso il modello ad intervento diretto è stata avviata nel 2015 ed il livello di avanzamento è di seguito riepilogato.

Numero Comuni	Comuni in lavorazione	Comuni ultimati	Comuni collaudati
296	71	225	223
Avanzamento economico dei lavori	25,7 M€		
Certificati di pagamenti emessi	25,5 M€		

Per quanto riguarda invece la parte attuata in concessione, i cui interventi sono complementari all'intervento

avviato nel 2015, nel corso del 2019 è stata completata la procedura di gara per l'avvio del progetto ed è stato firmato il contratto con la "Open Fiber" che ha già avviato la progettazione definitiva delle reti.

Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2019"

Nel corso del 2019 non sono stati erogati pagamenti a valere sulla sottomisura 7.3, si confermano pertanto i pagamenti del precedente anno pari a € 2.565.650,70 per il progetto di banda larga avviato.

Impegni "Committed expenditure"

Gli impegni (€30.613.581,98) riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla sottomisura 7.3 "Banda ultra larga nelle aree rurali" (65,46 % delle spese totali programmate per la focus area). Le risorse impegnate al 2019 risultano inferiori al 2018 in quanto sono stati ridefiniti gli importi dei progetti in trascinamento, come da tabella 19.2 del PSR Sardegna 2014-2020 ultima versione 5.1 approvata.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1)

Al 31.12.2019 l'indicatore target T24, percentuale della popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, pari al 3,76% è stato raggiunto in misura pari al 7,37% (109.823 abitanti sul totale della popolazione rurale di n. 1.674.932).

(Tale valore risulta superiore al valore pianificato, come segnalato da SFC (COD 270) in quanto, a seguito del ribasso d'asta sull'importo posto a base di gara pubblica per la realizzazione dell'infrastruttura per la Banda Ultralarga, è stato possibile estendere l'infrastruttura a favore di un numero maggiore di comuni della Sardegna e pertanto di una maggiore popolazione.)

La spesa pubblica totale di € 2.565.650,70 riguarda una operazione di banda larga avviata.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Misura 20 – Assistenza tecnica

La Misura 20 del PSR è declinata nelle seguenti linee di attività:

- Interventi di supporto alle attività di preparazione, gestione e attuazione, sorveglianza e monitoraggio del PSR
- Attività di valutazione
- Attività di valutazione ex ante degli strumenti finanziari
- Attività di informazione e pubblicità finalizzata all'attuazione del piano di comunicazione del PSR
- Interventi di implementazione dei sistemi informativi per la gestione e il monitoraggio del programma

Nel corso del 2019 è proseguito il supporto da parte della RT Agriconsultig SpA e EuroconsultingSrl nelle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PSR.

Per quanto riguarda i servizi di valutazione al programma di sviluppo rurale sono stati affidati, a seguito di gara a procedura aperta, al RTI formato dalle società ISRI s.c.a r.l., PricewaterhouseCoopers Public Sector s.r.l., Interforum s.r.l., Primaidea s.r.l., ed avviati a seguito della firma del contratto, il 10 aprile 2019. Per quanto riguarda le attività svolte dal Valutatore nel corso del 2019 si rimanda al paragrafo 2b.

Per l'attività di comunicazione nel corso del 2018 è stato predisposto il capitolato di gara per la selezione della Società di comunicazione finalizzata all'acquisizione dei servizi per una campagna integrata di comunicazione pluriennale per l'attuazione del Piano di comunicazione del PSR. A tal fine è stata fatta un'analisi puntuale dei fabbisogni e ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, la RAS ha avviato un'indagine esplorativa di mercato attraverso la pubblicazione dell'avviso sul portale di SardegnaCAT.

L'indagine di mercato è stata effettuata con l'obiettivo di quantificare l'importo della gara per ciascun servizio e prodotto richiesto e di individuare una corretta base d'asta nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza. L'indagine di mercato non costituisce avvio di una procedura di gara e si conclude pertanto con la ricezione e la conservazione agli atti delle proposte pervenute.

Le 19 aziende specializzate che hanno risposto all'indagine hanno permesso all'amministrazione regionale di definire un prezzo da porre a base di gara, congruo e ragionevole.

La Direzione Generale della Centrale regionale di committenza con determinazione N.206 del 1/07/2019 ha indetto la procedura aperta informatizzata, suddivisa in due lotti, finalizzata all'acquisizione dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di Comunicazione, sia del PO FESR 2014-2020 (Lotto 1 CIG 7960622118 - CUP E71F19000000009), sia del PSR Sardegna 2014-2020 (Lotto 2 CIG 7960679022 - CUP

E29E19000000009). La Centrale regionale di committenza ha il compito di:

- razionalizzare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale;
- migliorare l'efficienza, la semplicità e la trasparenza dei processi di acquisto (attraverso l'utilizzo di strumenti telematici);
- accrescere la competitività del sistema produttivo e la libera concorrenza del mercato della fornitura.

La Gara è stata pubblicata sullo speciale PSR Sardegna 2014-2020 in data 08.07.2019 con scadenza per la

presentazione delle offerte fissata al al 6.09.2019.

Sono state presentate n. 12 offerte, di cui 9 finalizzate all'acquisizione dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di Comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020, mentre le altre 3 riguardavano esclusivamente l'acquisizione dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di Comunicazione del POR FESR 2014-2020. A seguito dell'esito positivo delle verifiche sulla regolarità della documentazione amministrativa presentata e, in particolare, sulle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti soggettivi, di idoneità, e di capacità tecnico professionali richiesti dal bando di gara, le 12 offerte sono state tutte ammesse alle successive fasi di gara.

La Commissione giudicatrice, nominata con determinazione n.1 dell'08.01.2020, sta per concludere i lavori di valutazione delle offerte, entro fine luglio, è prevista l'aggiudicazione della gara, mentre per settembre 2020 la firma del contratto e l'inizio delle attività.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Il Piano di valutazione, riportato al Capitolo 9 del PSR, non è stato modificato è pertanto rimane invariata la seguente struttura:

- (1) **Obiettivi e scopo:** nessuna modifica agli obiettivi e allo scopo del Piano di Valutazione.
- (2) **Governance e coordinamento:** nessuna modifica all'organizzazione, ruoli e responsabilità dei soggetti e degli organismi coinvolti.
- (3) **Temi e attività di valutazione:** nessuna modifica ai temi e alle attività di valutazione previste.
- (4) **Dati e informazioni:** nessun cambiamento nel sistema informativo e nelle modalità previste di rilevazione dei dati.
- (5) **Calendario:** sono necessari aggiustamenti in considerazione della stipula del contratto con il valutatore indipendente selezionato: RTI con mandataria I.S.R.I. Istituto di Studi Sulle Relazioni Industriali, e con mandanti le società: Pricewaterhousecoopers s.p.a., Interforum s.r.l., e Primaidea s.r.l., in data 10 aprile 2019.
- (6) **Comunicazione:** nessuna modifica ai destinatari target, agli obiettivi e ai prodotti e canali di diffusione/comunicazione dei risultati della valutazione e ai meccanismi che saranno posti in essere per assicurare il *follow-up* delle raccomandazioni della valutazione.
- (7) **Risorse:** nessuna modifica nelle risorse previste per l'implementazione del Piano di Valutazione.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nell'arco dei primi due mesi dall'avvio del servizio, l'attività di valutazione ha dovuto essere sviluppata e compiuta per tutte e quattro le sue fasi caratteristiche: strutturazione, osservazione, analisi e giudizio.

La fase di strutturazione è stata finalizzata a predisporre il documento di Analisi delle condizioni di valutabilità, del Disegno di valutazione, del Piano di Comunicazione e del Piano attuativo annuale, consegnati il 3 giugno 2019.

Nel primo documento si è ricostruito il quadro logico dell'intervento, si sono individuati i fabbisogni conoscitivi e si sono analizzate le condizioni di valutabilità. Nel Disegno si sono definite e pianificate in termini operativi le attività di valutazione che saranno realizzate nel corso del servizio, mettendo innanzitutto a fuoco gli obiettivi conoscitivi della valutazione per poi definire gli aspetti teorici e elaborare le soluzioni metodologiche più opportune, e quindi pianificare le attività necessarie per applicare le tecniche e metodologie d'analisi individuate e raggiungere i risultati attesi. Nel Piano di comunicazione si sono definiti strategia, obiettivi, destinatari e strumenti per la comunicazione dei risultati della valutazione. Nel Piano attuativo si sono illustrate analiticamente le attività previste (e in parte già realizzate) per l'anno

corrente.

Le fasi di analisi, osservazione e giudizio sono quindi state sviluppate innanzitutto per rispondere alle domande valutative del Questionario Valutativo Comune (QVC) e per supportare la Regione nella predisposizione del capitolo 7 della Relazione Annuale di Attuazione del 2018. Successivamente, sulla base di questi elaborati è stato predisposto il Rapporto di valutazione generale sull'andamento del Programma, consegnato a ottobre.

Le attività valutative realizzate in tale contesto sono state organizzate per focus area e per i temi generali enunciati dalle domande del questionario valutativo comune.

La fase di osservazione ha riguardato preliminarmente gli obiettivi, la strategia, le policy del Programma ed il relativo stato di attuazione procedurale.

Si sono raccolti e sistematizzati i dati di monitoraggio di fonte SIAN in merito alle domande di sostegno e di pagamenti per tutte le misure strutturali e a superficie. Ulteriori elementi informativi a carattere qualitativo si sono raccolti relativamente alle procedure di attuazione attivate e alle domande di sostegno presentate sulle diverse misure, rispetto alle quali si sono anche raccolte informazioni e documentazione presso i relativi responsabili. Presso i rappresentanti dei GAL si sono raccolte informazioni ad integrazione di quelle ricavate dai Piani di Sviluppo Locale (PSL).

Le informazioni qualitative con riferimento alle domande presentate sulle diverse misure del PSR e sulle caratteristiche dei richiedenti sono state raccolte attraverso un'ampia indagine web.

Altri dati secondari sono stati raccolti ed elaborati da fonti statistiche regionali, nazionali e comunitarie (ISTAT, Eurostat, RICA, ISPRA, ARPA, ecc.).

Informazioni di maggior dettaglio sui dati raccolti sono fornite nel paragrafo successivo.

La fase di analisi è stata sviluppata su diverse tematiche, tra cui si ricordano:

- le analisi descrittive relative alle caratteristiche dei beneficiari;
- le analisi descrittive in merito ai progetti in fase di realizzazione;
- l'analisi di dettaglio e la caratterizzazione "strategica" degli impegni previsti dalle misure a superficie;
- la messa a punto di una funzione di produzione a livello di impresa per stimare l'impatto marginale sull'output generato da un investimento produttivo cui sono stati applicati i dati ricavati dall'indagine RICA regionale per il periodo 2009-2017;
- l'applicazione alla scala regionale della metodologia RUSLE2 – *Revised Universal Soil Loss Equation* con dati ricavati dal database European Soil Data Centre (ESDAC);
- l'analisi della spazializzazione GIS dei dati ESDAC-JRC relativi al contenuto di carbonio organico nei suoli;
- la quantificazione delle emissioni secondo il metodo IPCC sulla base degli impegni previsti dalle misure a premio e delle superfici coinvolte;
- la stima dei fabbisogni idrici e della loro variazione sulla base dei parametri ricavati dai dati RICA;
- l'analisi della correlazione spaziale tra il contenuto di nitrati nelle acque dolci e le pratiche agricole nelle aree tributarie;
- l'analisi del contributo del PSR al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- l'analisi dei dati comunali secondari statistici e di monitoraggio;

- l'analisi qualitativa dei PSL dei GAL;
- l'analisi delle procedure di selezione e dell'efficacia dei criteri.

Attraverso queste attività si sono altresì quantificati gli indicatori di risultato complementari (R2, R13, R14, R15, R18, R 19) nonché gli indicatori di impatto.

La fase di giudizio è stata rivolta a fornire le risposte alle domande valutative del QVC, sulla base dei criteri definiti nel disegno di valutazione e messi a punto ulteriormente al momento della strutturazione del Rapporto.

In tale contesto sono state anche formulate le raccomandazioni per l'attuazione.

Rispetto alla fase di divulgazione si ricorda, oltre alla predisposizione dei rapporti ricordati in premessa e delle relative sintesi (cfr. anche § 1.3), che il valutatore ha fornito supporto all'interlocuzione della Regione con la Commissione Europea durante e a seguito della presentazione della RAA, ed ha presentato i principali risultati della valutazione durante l'incontro annuale ed al Comitato di Sorveglianza del 16 e 17 ottobre 2019.

Sempre in ottobre è stata consegnata la Relazione sul percorso di attuazione del Programma, dove sono state ricostruite le caratteristiche e gli effetti dei primi anni dell'attuazione del Programma, per meglio comprenderne l'andamento attuale.

Tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre, il RTI ha animato una serie di incontri, organizzati dall'AdG a Cagliari, finalizzati a raggiungere una ricostruzione condivisa della "teoria del cambiamento" del Programma vigente, ed ai quali ha partecipato il personale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, delle agenzie regionali Laore e Agris, dei GAL, della RRN e del NVVIP.

Infine, nell'ambito del percorso di supporto ai GAL, al fine di realizzare il processo di autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale, il RTI ha gestito il focus group organizzato dall'AdG il 28 novembre 2019, al quale hanno partecipato i GAL dell'Isola.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

I fabbisogni informativi e le possibili fonti per soddisfarli sono stati individuati in prima istanza in fase di strutturazione, e successivamente integrati e ampliati anche nel corso delle successive attività valutative.

L'accesso alle fonti individuate è avvenuto principalmente con quattro modalità:

- la concessione di un accesso autonomo e riservato a banche dati online, previa richiesta ed intercessione dell'AdG, come è avvenuto per il portale del SIAN;
- la fornitura diretta da parte dell'AdG di dati nella sua disponibilità (dati procedurali ed istruttori, allegati tecnici e progettuali alle domande, dati RICA);
- il reperimento, principalmente in Internet, di statistiche, repertori, database, informazioni pubblicate;
- la rilevazione diretta attraverso interviste, questionari, moduli.

In dettaglio, le principali attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati nel corso del 2019 sono

state:

- l'aggiornamento costante del database [VC1] contenente tutte le procedure attivate, ciascuna con i link ai relativi documenti (decreti, bandi, allegati, graduatorie, ecc.);
- la raccolta di informazioni primarie sulle procedure attuate, in corso e in previsione;
- lo scarico, la verifica e l'elaborazione dei dati di monitoraggio dal database SIAN relativo sia alle domande si sostegno che a quelle di pagamento;
- lo scarico e la strutturazione dei dati SIAN relativi agli appezzamenti e ai capi animali delle aziende beneficiarie di misure a premio;
- la raccolta dei dati secondari aggiornati relativi al contesto regionale (fonti Eurostat, Istat, DG-agri, ISPRA, RICA, ecc.);
- la somministrazione ai responsabili dei GAL di un questionario volto a raccogliere informazioni qualitative sulle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP);
- la realizzazione di un'indagine web presso la totalità dei soggetti che hanno presentato domanda di sostegno sulle diverse misure del PSR, che ha avuto una partecipazione di circa 700 persone;
- la realizzazione di interviste presso i responsabili dell'attuazione;
- la raccolta e sistematizzazione dei dati comunali secondari statistici e di monitoraggio;
- la raccolta dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL;
- l'acquisizione e l'analisi dei dati progettuali e di attuazione della strategia BUL;
- l'acquisizione delle graduatorie dei beneficiari e delle operazioni ammesse a finanziamento;
- è stato avviato lo sviluppo di un nuovo sistema di monitoraggio partendo dalla costruzione di un prototipo di datawarehouse dedicato all'acquisizione, trattamento, analisi e valorizzazione dei dati. Il prototipo, oltre a supportare immediatamente l'AdG nell'analisi dei dati di monitoraggio.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	RTI ISRI-PwC-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-PwC-Interforum-Primaidea
Titolo	Relazione sul percorso di attuazione del Programma v.1.0 – ottobre 2019
Sintesi	Relazione sul percorso di attuazione del Programma sino al 31/12/2018 – Sintesi - v.1.0
URL	http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/notizie/psr-2014-2020-relazione-sul-percorso-di-attuazione-del-programma-al-31122018

Editore/Redattore	RTI ISRI-PwC-Interforum-Primaidea
Autore/i	RTI ISRI-PwC-Interforum-Primaidea
Titolo	Rapporto di valutazione generale sull'andamento del Programma v.1.0– ottobre 2019
Sintesi	<p>Rapporto di valutazione generale sull'andamento del Programma – Sintesi - v.1.0</p> <p>Rapporto di valutazione generale sull'andamento del Programma – Sintesi tecnica - v.1.0</p> <p>General Evaluation Report On The Progress Of The Program - Summary - v. 1.0</p> <p>General Evaluation Report On The Progress Of The Program - Technical Summary - v. 1.0</p>
URL	http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/notizie/psr-2014-2020-rapporto-di-valutazione-generale

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

La **Relazione sul percorso di attuazione del Programma** illustra nel dettaglio l'avanzamento procedurale e finanziario del PSR della Regione Sardegna 2014/2020 a partire dalla sua approvazione fino a dicembre 2018.

Con essa si è inteso ricostruire il percorso e lo sviluppo dell'attuazione del PSR nei suoi primi tre anni di attuazione, attraverso le diverse tappe procedurali, la progressione delle operazioni e quella dei pagamenti.

Le prime procedure avviate, nel 2015, sono state quelle relative all'attuazione dell'approccio LEADER, poi vi sono stati i bandi 2016 per le misure a premio. Per quanto riguarda le misure strutturali datano l'avvio procedurale risale all'estate del 2016.

In termini di domande presentate, le misure con maggiori riscontri sono state la 4.1 e la 6.1 per quanto riguarda le misure strutturali e la 13 e la 14 per quelle a premio. Queste ultime sono state anche quelle che hanno prodotto la grande maggioranza delle domande ad oggi istruite, mentre risulta ancora largamente prevalente la quota di domande in istruttoria tra le misure strutturali, anche con riferimento a procedure avviate nel 2016.

In considerazione dell'elevato numero di domande ancora in istruttoria e di procedure in attesa di risultati, gli impegni ed i pagamenti sono essenzialmente concentrati su sei misure: la 13, la 14, la 10 tra le misure a premio, e la 4.1, la 6.1 e la 4.2 tra quelle strutturali.

Il **Rapporto di valutazione generale sull'andamento del Programma** contiene le risposte alle trenta domande del Questionario valutativo comune, basate sul quadro informativo che è stato possibile acquisire sino a fine maggio del 2019.

A causa dell'insufficiente livello di attuazione, per alcune FA non è ancora possibile effettuare una valutazione degli effetti, e si rimanda a valutazioni successive sulla rilevanza di quanto in corso di attuazione, in particolare, per le FA 1A, 1B, 1C, 3B, 5C e 6A.

I principali risultati dell'analisi valutativa sono sintetizzati di seguito, suddivisi per i maggiori ambiti tematici.

1. Innovazione

Gli effetti dei progetti di innovazione promossi dal PSR 2014-2020 non risultano al momento valutabili, perché sono solo in una fase iniziale dell'attuazione. Dalle interviste somministrate ai potenziali beneficiari, si può presumere come le innovazioni dovrebbero prevalentemente riguardare nuovi prodotti o nuovi processi produttivi. Assai meno frequentemente ci si può invece attendere che queste concerneranno innovazioni di tipo organizzativo e/o gestionale, ovvero innovazioni a maggior contenuto tecnologico.

Sotto il profilo delle finalità, i progetti di cooperazione sono orientati principalmente ad incidere sul miglioramento della qualità e del valore aggiunto delle produzioni agricole e, secondariamente, a sviluppare

la trasformazione e la commercializzazione in azienda.

Altre finalità, comuni agli investimenti aziendali previsti dal “pacchetto giovani” e dalla SM4.1, nonché dalla misura per la diversificazione (SM6.4), riguardano la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. La connotazione ambientale dell’innovazione attesa è rafforzata dall’intervento teso a promuovere l’adozione di tecniche di *precision farming* e agricoltura conservativa, finalizzato a limitare la dispersione di fitofarmaci e fertilizzanti ed a conservare il contenuto di sostanza organica nei suoli.

2. Ricambio generazionale

Al momento, il contributo del PSR all’ingresso di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e al ricambio generazionale è ancora limitato. Dal punto di vista procedurale si registra, inoltre, una certa lentezza nell’istruttoria delle domande di finanziamento e nelle erogazioni dei pagamenti.

Le strategie di investimento sono mirate prevalentemente ad ampliare le attività esistenti ed a sviluppare le fasi di trasformazione e commercializzazione del prodotto.

Il criterio di selezione legato al titolo di studio non è risultato particolarmente efficace: il livello di istruzione dei giovani beneficiari non risulta molto migliore della media.

Meno di un terzo dei beneficiari risultavano occupati prima dell’insediamento, la maggior parte nel settore agricolo.

3. Competitività delle aziende agricole e forestali

Gli interventi finanziati non hanno ancora contribuito in maniera significativa a migliorare le prestazioni economiche e a incoraggiare la ristrutturazione e l’ammodernamento delle aziende agricole beneficiarie, aumentare la quota di mercato e l’orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività. Il peso degli interventi in termini di investimenti e di aziende finanziate è ancora insufficiente per poter incidere significativamente sul sistema produttivo.

Quasi i due terzi dei potenziali beneficiari ha indicato tra le finalità degli investimenti la riduzione dei costi e l’aumento della produttività, insieme al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro (metà delle risposte). Alla diversificazione mira poco più di un decimo degli intervistati, quota simile a quanti si pongono come obiettivo il “miglioramento della qualità, adesione a marchi riconosciuti”.

I progetti di investimento relativi alle fasi della trasformazione e della commercializzazione sono rivolti, nella maggior parte dei casi, più ad una ricerca di maggiore efficienza che non ad una espansione della capacità produttiva, con riflessi nel complesso contenuti sulla produzione agricola locale.

Il ritorno sul settore primario degli investimenti in trasformazione e commercializzazione è destinato ad aumentare se, come è previsto nei progetti presentati, l’incremento del valore degli acquisiti di materia prima agricola è superiore a quello dei ricavi netti dei prodotti trasformati.

Nelle previsioni delle aziende, sia agricole che agroalimentari, gli investimenti danno grandi ritorni: un’analisi sui dati RICA suggerirebbe invece aspettative più caute.

Il sostegno del PSR agli investimenti in trasformazione e commercializzazione (che sono, usualmente, quelli con gli importi unitari maggiori) è importante, ma non determinante: tre quarti degli investimenti si sarebbero realizzati anche senza gli incentivi, ma al costo di un loro ridimensionamento. Tale quota si abbassa di circa 20 punti percentuali per gli investimenti nelle aziende agricole, mentre aumenta

significativamente quella di coloro che non avrebbero realizzato l'investimento in assenza del contributo del PSR.

Le politiche per il biologico e per il benessere animale migliorano la qualità dei prodotti, ma occorre tradurre questo miglioramento in termini commerciali ed economici significativi.

4. Integrazione di filiera e cooperazione

Esiste un legame molto forte tra le aziende che investono in trasformazione e commercializzazione e la produzione agricola del territorio: la materia prima soggetta a trasformazione proviene in prevalenza da aziende agricole nelle immediate vicinanze dello stabilimento e comunque quasi per intero dalla regione Sardegna.

Solo una parte minore, però, proviene da fonti "interne" all'azienda, cioè dalla produzione agricola dell'azienda stessa o da quella di suoi soci e consorziati, mentre la quota più rilevante degli approvvigionamenti viene da aziende agricole indipendenti.

Sul tema della cooperazione, nelle sue diverse declinazioni, non si è ancora riusciti ad elaborare e sviluppare pienamente gli strumenti e le strategie previsti, che rappresentavano la principale sfida di questo ciclo di programmazione e che, inevitabilmente, avranno un percorso attuativo laborioso.

Laddove le procedure hanno portato a selezionare i progetti da finanziare (16.1), è interessante rilevare come i partenariati che si sono candidati ai finanziamenti per la fase di setting up mostrino una composizione piuttosto variegata, registrando al loro interno la presenza sia di aziende agricole e società di consulenza, sia di soggetti appartenenti al mondo della ricerca e dell'innovazione, il che sembrerebbe costituire un possibile indizio del fatto che il PSR possa effettivamente offrire un contributo positivo al rinsaldamento dei nessi lungo tutta la filiera agricola.

5. Salvaguardia delle risorse ambientali

In riferimento agli aspetti ambientali collegati alla Priorità 4, il contributo del PSR risulta al momento ancora limitato, considerando le superfici coinvolte, rispetto alla salvaguardia/miglioramento della biodiversità agraria ed al miglioramento della qualità dei suoli (in termini di aumento della sostanza organica). Il contributo alla biodiversità forestale è limitato in termini di superfici coinvolte ma, comunque, importante su scala locale.

Relativamente allo stato generale delle acque, che può essere giudicato nel complesso come relativamente positivo, è difficile – specie per le acque sotterranee – stabilire un legame diretto tra attività del Programma e qualità delle stesse. Il ruolo principale tra gli interventi del PSR viene comunque assicurato dal metodo di produzione biologico, che comporta l'eliminazione di fertilizzanti e di prodotti fitosanitari di sintesi, anche grazie all'estensione totale delle superfici finanziate (circa 38.000 ha di superficie fisica). Anche l'agricoltura integrata è indicata come prioritariamente legata al miglioramento della qualità delle acque, ma il ruolo di questa componente è per il momento limitato, in considerazione delle limitate superfici sotto impegno.

L'indagine di campo presso i potenziali beneficiari del Programma evidenzia che le problematiche ambientali più gravi risultano essere gli allagamenti e le alluvioni. Un altro fenomeno preoccupante è la siccità. Va comunque considerato che, in generale, la frequenza dei fenomeni è medio-bassa.

La lotta all'erosione, obiettivo principale delle misure dirette alla difesa del suolo ed alla produzione integrata, interessa, rispettivamente, 63.000 ha (M10.1.1) e 1.700 ha (M10.1.2), pari ad oltre il 5% della

SAU. Applicando la metodologia RUSLE si stima che il risparmio ottenibile grazie alle operazioni finanziate dal Programma finalizzate alla diminuzione dell'erosione sia di circa il 21% rispetto alla situazione senza interventi.

Trasversalmente alle tematiche ambientali sopracitate, potrebbe risultare potenzialmente interessante il ruolo della consulenza (M2), non ancora attivata al momento della redazione del presente Rapporto.

6. Miglioramento dell'efficienza

Dalle analisi condotte nel precedente periodo di Programmazione sugli effetti degli interventi per le risorse idriche risulta che, sull'insieme dei Consorzi di Bonifica sono stati registrati risparmi complessivi pari al 27% dei volumi d'acqua rispetto a quelli impiegati prima dell'intervento. Sempre da questo studio, emerge che per ogni milione di euro investito per il miglioramento delle infrastrutture irrigue si ha un potenziale risparmio stimato di circa 350.000 mc/anno. Considerando che gli impegni di spesa per la M 4.3.2 ammontano a 8,7 M€, il risparmio complessivo derivante da questi impegni sarebbe già adesso dell'ordine dei 3 milioni di mc/anno.

Attraverso un'indagine di campo sono state richieste informazioni specifiche sul ruolo degli investimenti aziendali promossi nell'ambito della M4.1. Da esse emerge che il 20% degli intervistati beneficiari ha finalizzato gli interventi al risparmio idrico: si può al momento fare solamente una stima degli investimenti correlati, pari a quasi 4 M€, che dovrebbero permettere risparmi dell'ordine di ulteriori 2-2,5 milioni di mc/anno.

Rispetto all'efficienza energetica, è al momento possibile prendere in considerazione una prima riduzione di emissioni grazie al risparmio di carburante derivante dagli impegni di non lavorazione, di minima lavorazione e di conversione previsti dalla misura 10.1.1 Difesa del suolo, riguardanti oltre 53 mila ha.

7. Riduzione delle emissioni e sequestro di carbonio

Una riduzione delle emissioni di gas serra e di ammoniaca dall'agricoltura è stata stimata per effetto dei contributi indiretti prodotti dagli impegni dei beneficiari dei pagamenti per la produzione integrata (M10.1.2), per l'agricoltura biologica (M11) e per il benessere degli animali (M14).

In relazione alla funzione di assorbimento dell'anidride carbonica atmosferica e di stoccaggio della stessa, applicando il parametro relativo al carbonio stoccato, ricavato dall'approfondimento valutativo sulla Mis. 221 del precedente PSR (14 t/ha), alla superficie afforestata (mantenimento) nel presente ciclo di programmazione, si può ipotizzare che siano state stoccate quasi 132 mila tonnellate di carbonio.

8. Sviluppo delle economie rurali

Con il finanziamento dei primi interventi a valere sulle SM 6.2 e 6.4, volte a sostenere, rispettivamente, l'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali e investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole operanti sul territorio, è stato dato avvio al processo di diversificazione dell'economia rurale e di creazione di nuove opportunità occupazionali, attraverso la promozione di attività extra agricole che attengono a vari ambiti (turismo sostenibile e recupero delle tradizioni, artigianato, green economy, ecc.).

L'indagine diretta ha evidenziato che i target di riferimento per i prodotti/servizi che si intendono realizzare sono prevalentemente i turisti e la popolazione locale, seguiti dalle aziende agricole e dalle altre imprese.

Gli interventi di infrastrutturazione delle aree ricadenti nei cluster C e D promossi attraverso le Convenzioni

tra la RAS e il MiSE hanno consentito di ampliare l'offerta della rete di banda larga e ultra larga nelle zone rurali, tramite interventi diretti dell'amministrazione pubblica per la realizzazione dell'infrastruttura passiva (cavidotti e reti in fibra ottica) nelle aree bianche a fallimento di mercato. Sono inoltre previsti successivi interventi a concessione volti all'installazione degli apparati per l'attivazione dei servizi di connettività rivolti ai cittadini e alla Pubblica Amministrazione.

9. Approccio Leader

Sebbene lo stato di attuazione della M19 risulti ancora in una fase iniziale, le indagini valutative condotte hanno permesso di identificare alcuni tratti distintivi dell'applicazione dell'approccio Leader in Sardegna, che potranno generare effetti positivi, sia per ciò che attiene alla valorizzazione delle potenzialità di sviluppo del territorio, anche in termini occupazionali, sia per quanto riguarda la *governance* delle strategie di sviluppo locale.

Si riscontra, infatti, un buon grado di potenziale innovativo, dovuto in particolare alla composizione dei partenariati creati e alle progettualità espresse. Sono, inoltre, previste forme di *governance* atte a promuovere una maggiore integrazione tra gli interessi e i fabbisogni espressi dal territorio e un approccio multisettoriale. Infine, sono stati adottati strumenti di pianificazione, gestione e attuazione degli interventi (format per i Complementi ai PdA, manuali delle procedure, incontri di condivisione, ecc.), che consentiranno una più agevole gestione della selezione degli interventi e il loro successivo monitoraggio.

10. Contributo a Europa 2020

Lo stato di attuazione del Programma è tale che il suo contributo all'attuazione della strategia Europa 2020 è ancora in larga parte teorico.

Lo è, in particolare, per gli obiettivi sociali: gli effetti occupazionali e di lotta alla povertà imputabili al PSR sono ancora nulli, mentre risulta marginale il contributo del PSR agli investimenti in ricerca e sviluppo.

Di maggiore rilievo è il contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra sia per via della gestione dei fertilizzanti e degli effluenti, sia per la riduzione del consumo di gasolio per le lavorazioni.

11. Criteri di selezione

La quota quasi sempre elevata di domande ancora da istruire rende di fatto impossibile formulare un giudizio compiuto e definitivo sull'efficacia dei criteri di selezione per quasi tutte le procedure attivate, almeno fino a quando non saranno esaminate tutte (o quasi) le domande presentate: il "destino" di queste ultime può infatti incidere considerevolmente sia sul tasso di ammissibilità formale che su quello di finanziabilità. Va però anche considerato che, in diversi casi, le istruttorie si sono fermate per esaurimento dei fondi destinati alla specifica procedura.

Al momento non si può comunque che apprezzare la semplificazione dei criteri di selezione operata dall'AdG rispetto al precedente periodo di programmazione.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	16/10/2019 - 17/10/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di Sorveglianza del PSR Sardegna 2014-2020 - Presentazione del Rapporto di valutazione intermedio
Organizzatore generale dell'attività/evento	AdG del PSR Sardegna 2014-2020
Formato/canali di informazione utilizzati	Incontro annuale con la Commissione e assemblea plenaria del Comitato di sorveglianza
Tipo di destinatari	Stakeholders, rappresentanti della CE, dei Ministeri nazionali, dell'Amministrazione Regionale e delle Agenzie Regionali
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	150
URL	http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/psr-20142020/il-programma/comitato-di-sorveglianza

Data/Periodo	27/11/2019 - 04/12/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Incontri sulla teoria del cambiamento del Programma
Organizzatore generale dell'attività/evento	AdG del PSR Sardegna 2014-2020
Formato/canali di informazione	Metaplan (n. 5) relativi a specifiche porzioni di Programma

utilizzati	
Tipo di destinatari	Soggetti appartenenti alla Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, alle agenzie regionali Laore e Agris al CREA, ad un GAL, all'assistenza tecnica, al servizio di valutazione
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/notizie/valutazione-del-programma-di-sviluppo-rurale-i-risultati-di-un-esercizio-di-condivisione

Data/Periodo	28/11/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Presentazione degli elementi salienti per supportare l'autovalutazione dei GAL
Organizzatore generale dell'attività/evento	AdG/Servizio di sviluppo rurale
Formato/canali di informazione utilizzati	Focus Group
Tipo di destinatari	Referenti dei GAL
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	40
URL	http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/notizie/workshop-leader-1%E2%80%99autovalutazione-delle-strategie-di-sviluppo-locale-di-tipo-partecipativo

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Favorire i progetti relativi alla FA 3A che innalzano il livello qualitativo dell'offerta commerciale
Follow-up realizzato	I criteri di selezione delle SM 16.1 e 16.2 sono coerenti con le raccomandazioni formulate dal valutatore.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Attivare la Misura 5.1 per avviare un programma sistematico di manutenzione straordinaria del territorio per prevenire, soprattutto, i devastanti effetti degli allagamenti che periodicamente affliggono la Sardegna e sono destinati a divenire più frequenti per effetto dei cambiamenti climatici (RVGenerale)
Follow-up realizzato	La scadenza del bando pubblicato a fine 2018 è stata prorogata al 2/7/2019. Sono pervenute tre domande di sostegno, per un importo di poco meno di 600 mila euro.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Favorire il biologico su coltivazioni diverse dai pascoli per aumentare l'efficacia della M11 in termini ambientali (RVGenerale)
Follow-up realizzato	L'ordinamento colturale delle aziende biologiche è speculare a quello delle aziende agricole di tutta la regione, dove prevalgono le aziende zootecniche. Delle 1885 aziende biologiche, circa il 70% pari a 1300 sono aziende zootecniche (Fonte dati SIB). Su questa distribuzione delle superfici biologiche non sembra aver inciso l'attuale modulazione dei premi, che già prevede premi

	molto più alti per le colture ortive e frutticole rispetto ai premi per le superfici a prato-pascolo permanente.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Favorire maggiormente nei bandi delle misure a tutela della biodiversità gli agricoltori con terreni in aree Natura 2000 (RVGenerale)
Follow-up realizzato	Per le misure a superficie non viene operata alcuna selezione sui beneficiari , pertanto non c'è nessuna limitazione delle risorse per eventuali beneficiari con aziende situate in aree Natura 2000.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Verificare le cause dell'adesione al PSR solo di una parte minoritaria 30% degli operatori biologici regionali (RVGenerale)
Follow-up realizzato	Fino all'annualità 2018, la maggior parte degli operatori biologici avevano un impegno agroambientale in corso sulla Misura 214 Azione 1 Agricoltura biologica; una volta finito il periodo di impegno quinquennale, nel 2019 hanno aderito alla Misura 11 sottomisura 11.2. Nel 2019 infatti hanno presentato domanda sulla Misura 11 1583 operatori biologici , pari al 84% dei 1885 operatori biologici presenti in Sardegna (Fonte dati SIAN settori SR e SIB).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Vista anche la carenza di dati aggiornati sui parametri della qualità dei suoli, sarebbe molto utile poter sistematizzare e rendere fruibili i dati relativi alle analisi dei terreni che i beneficiari della SM 10.1.2 sono tenuti a realizzare ogni 5 anni (RVGenerale)
---	---

Follow-up realizzato	Si prevede di concordare delle ipotesi di fornitura di dati utili al valutatore, compatibilmente con la loro disponibilità e accessibilità.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	L'attivazione sollecita della M 2 dovrebbe, tra le altre cose, assicurare il necessario supporto informativo ai beneficiari per l'adozione di tecniche produttive in grado di contrastare i problemi di erosione. (RVGenerale)
Follow-up realizzato	I criteri di priorità previsti nel bando della M2 sono coerenti con le raccomandazioni espresse dal valutatore.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si raccomanda di accelerare le procedure inerenti alla pubblicazione dei bandi e alla selezione delle operazioni a valere sulla sottomisura 19.2. (RVGenerale)
Follow-up realizzato	La pubblicazione degli avvisi per interventi a bando GAL a valere sulla sottomisura 19.2 ha subito una accelerazione. Nell'ambito della 19.2 sono stati pubblicati al 28 febbraio, complessivamente, 31 bandi da parte di 11 GAL, con una dotazione finanziaria totale pari a € 10.974.307,40, che rappresentano il 37% delle risorse programmate sulla misura 19 (dati al 28 febbraio 2020). Nello stesso periodo, risultavano presentate 338 domande di sostegno delle quali 38 inerenti ad azioni di sistema (di cui 14 in fase d'istruttoria e 24 ammesse) e 300 domande di sostegno relative ad interventi a bando pubblico GAL, la maggioranza delle quali (260) ancora in fase d'istruttoria e 22 ammesse al finanziamento
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up	Si ritiene importante proseguire nell'attività di supporto ai GAL nella selezione degli interventi e nella successiva attività di monitoraggio e valutazione, attraverso la predisposizione di appositi strumenti di lavoro e scambi di
--	---

(descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	esperienze volti a rafforzare le capacità gestionali dei GAL. (RVGenerale)
Follow-up realizzato	Oltre al supporto per l'elaborazione dei CdP nei quali, tra gli altri aspetti, sono specificati i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle operazioni previste dai PdA, l'AdG continua a supportare i GAL nella gestione delle strategie di sviluppo locale, attraverso i manuali delle procedure attuative (sia per le azioni di sistema che per gli interventi a bando), riunioni periodiche e incontri bilaterali volti ad approfondire temi di particolare interesse per i GAL. Con specifico riferimento al supporto per le attività di monitoraggio e valutazione, in collaborazione con il valutatore indipendente, è stato elaborato uno strumento di orientamento per la redazione dei piani di valutazione delle SSL teso a definire un quadro metodologico comune per la valutazione a livello locale i cui esiti potranno essere valutati nel prosieguo delle attività. Tale strumento è stato presentato nell'ambito di un focus group (novembre 2019).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Per meglio rispondere alle caratteristiche precipue delle aree rurali, si suggerisce di incentivare quegli interventi che privilegiano la creazione di occupazione dei giovani, delle donne e di quelle componenti della forza lavoro in uscita da settori e comparti in corso di ristrutturazione e/o crisi. (RVGenerale)
Follow-up realizzato	Nel 2019, sono stati finanziati i primi interventi a valere sulle sottomisure 6.2 e 6.4 dando avvio al processo di diversificazione dell'economia rurale e di creazione di nuove opportunità occupazionali (turismo sostenibile e recupero delle tradizioni, artigianato, green economy, ecc.). Analogamente, gli interventi a bando pubblico GAL a valere sulla sottomisura 19.2 (anch'essi promossi a partire dal 2019) consentiranno di creare nuovi posti di lavoro nell'ambito delle strategie di sviluppo locale. Gli effetti di tali iniziative, tuttavia, potranno essere compiutamente valutati solo in fasi successive del servizio di valutazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si raccomanda di velocizzare la pubblicazione dei bandi inerenti alle sottomisure 7.4 e 7.5. Si raccomanda inoltre di velocizzare le procedure di selezione inerenti alle sottomisure 6.2 e 6.4 al fine di garantire l'efficacia dell'attuazione e il conseguimento degli obiettivi perseguiti dalla FA 6A. (RVGenerale)
---	--

Follow-up realizzato	Il bando relativo alla sottomisura 7.5 “sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” è stato pubblicato a fine 2018, con una dotazione finanziaria pari a 736.791,00. Sono pervenute 19 domande. Per quanto attiene alle procedure di selezione per le sottomisure 6.2 e 6.4 hanno visto un avanzamento cospicuo nel corso del 2019.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Utilizzare la M 2 (quando attivata) anche per rafforzare il sostegno fornito dal Programma relativamente alla problematica del miglioramento della qualità delle acque. (RVGenerale)
Follow-up realizzato	La tematica è inclusa tra gli Ambiti/elementi del sistema di consulenza, previsti nei criteri di ammissibilità del bando della M2.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Completare l'istruttoria dei progetti presentati a valere sulla tipologia di intervento 7.2.1. (RVGenerale)
Follow-up realizzato	Attualmente risultano in fase istruttoria 11 domande e 3 risultano non ammissibili a finanziamento.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Rendere disponibili informazioni georeferenziate in merito alle misure di forestazione. (RVGenerale)
---	--

Follow-up realizzato	È in corso una interlocuzione con Agea per la fornitura di tali informazioni.
Autorità responsabile del follow-up	Altro

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	È necessario proseguire le attività di rafforzamento della capacità amministrativa in particolare per l'accelerazione delle istruttorie e dell'erogazione degli aiuti. (RVGenerale)
Follow-up realizzato	Sono in corso continui scambi informativi e riunioni di coordinamento con le agenzie regionali Argea, Laore e Agris atti ad individuare le criticità attuative e a porre in essere tempestive e adeguate soluzioni.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	È auspicabile che l'AdG implementi lo strumento informativo in grado di potenziare una informazione puntuale, regolare e tempestiva sullo stato di avanzamento finanziario, procedurale e fisico del PSR. Ciò consentirà all'Amministrazione, non solo di disporre di dati sempre aggiornati, ma di interrogare il sistema in base alle specifiche esigenze. (RVGenerale)
Follow-up realizzato	Dopo la valutazione di alcune soluzioni utilizzate da altre AdG, anche in virtù dei requisiti e dei vincoli da rispettare nella programmazione 2021-2027, si è deciso di avviare lo sviluppo di un nuovo sistema di monitoraggio partendo dalla costruzione di un prototipo di datawarehouse dedicato all'acquisizione, trattamento, analisi e valorizzazione dei dati. Il prototipo, oltre a supportare immediatamente l'AdG nell'analisi dei dati di monitoraggio, consentirà, attraverso l'implementazione di soluzioni di business intelligence, di approfondire specifici casi di studio utili a selezionare e perfezionare le migliori risposte alle esigenze informative della AdG, sia per il monitoraggio istituzionale, sia per i fabbisogni più operativi, in prospettiva anche orientati al forecast e alla simulazione delle possibili alternative di attuazione del programma.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della	Si suggerisce di: potenziare la comunicazione presso i GAL sulla valenza delle
------------------------	--

valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	attività di valutazione; predisporre strumenti ad hoc come, a titolo esemplificativo, schede di sintesi, simulazioni e altre iniziative per la raccolta e il trasferimento di buone pratiche, di concerto con l'AdG e in collaborazione con il Valutatore in itinere. (RVGenerale)
Follow-up realizzato	L'AdG, con il supporto del valutatore indipendente, ha elaborato il citato strumento di orientamento per la stesura dei piani di valutazione delle SSL, basato sui principali riferimenti normativi e metodologici a livello comunitario e nazionale, rappresentando una guida operativa per la predisposizione del quadro di domanda valutativa sul quale dovranno basarsi le future attività di analisi da parte dei GAL. Il documento, infatti, approfondisce tutti gli elementi necessari per scegliere l'approccio metodologico più adeguato ai fini della valutazione delle SSL e contiene esempi di domande di valutazione, criteri di giudizio, metodi/tecniche di rilevazione di dati e fonti informative. Tale strumento è stato inizialmente presentato in occasione di un focus group, che ha anche rappresentato l'occasione per raccogliere alcuni riscontri preliminari dei quali si è tenuto conto nella predisposizione della versione finale, che è stata condivisa con gli stessi GAL tramite incontri ad hoc.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	È necessario dotarsi di una strategia di contrasto alla povertà che favorisca l'inserimento occupazionale e l'inclusione attiva dei target-group maggiormente distanti dal mercato del lavoro (RVGenerale)
Follow-up realizzato	La multidimensionalità del fenomeno della povertà richiede percorsi di inclusione sociale di lungo periodo attraverso iniziative nazionali e comunitarie. Tra queste, il PSR sta contribuendo a sostenere e rafforzare le dinamiche di crescita del reddito attraverso una serie diversificata di interventi nell'ambito delle sottomisure che contribuiscono al perseguimento degli obiettivi delle FA 6A (ad es. sottomisure 6.2 e 6.4) e 6B (ad es. misura 19) i cui effetti, tuttavia, potranno essere compiutamente valutati solo alla conclusione degli stessi
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Le potenzialità delle aree rurali C e D devono essere colte e valorizzate sostenendo maggiormente sia progetti legati alla diversificazione dell'economia rurale, sia quelli basati sulle nuove tecnologie (banda ultralarga). (RVGenerale)
---	---

parentesi)	
Follow-up realizzato	I bandi emessi dall'AdG nell'ambito della FA 6a (6.2, 6.4 e 16.9, nonché la parte relativa avviata nell'ambito della 19.2) sono stati indirizzati a sostenere la diversificazione nelle aree rurali C e D e della loro economia supportando la creazione e lo sviluppo di nuove attività extra agricole nei territori rurali con un focus particolare nelle tematiche connesse l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione (misura 16.9).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Sarà necessario porre una particolare attenzione sulle modalità e sugli strumenti di divulgazione dei risultati dei progetti di cooperazione, indispensabili per agevolare la trasferibilità degli stessi in altre realtà produttive e/o contesti territoriali. (RVGenerale)
Follow-up realizzato	Si prevede in futuro di agevolare la trasferibilità e la divulgazione dei risultati dei progetti di cooperazione non appena saranno completate le procedure di istruzione della SM 16.2 e saranno selezionati i Gruppi Operativi della SM 16.1.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Per apprezzare appieno il contributo del Programma su questa FA sarebbe necessario disporre di dati di monitoraggio più specifici per quanto riguarda gli investimenti legati al miglioramento dei sistemi irrigui della M 4.1 (RVGenerale)
Follow-up realizzato	In fase di presentazione delle domande di sostegno non sono state raccolte informazioni specifiche riguardo gli investimenti per impianti irrigui. Reperire oggi tali informazioni significherebbe il riesame di tutte le pratiche, anche già chiuse a saldo, con un aggravio di lavoro amministrativo non compatibili con gli attuali carichi di lavoro della struttura di ARGEA.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente	Approvare dei criteri di selezione premianti per progetti che prevedano spese per
---	---

per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	R&S (RVGenerale)
Follow-up realizzato	I criteri di selezione delle sottomisure 16.1 e 16.2 sono coerenti con le indicazioni date dal valutatore, in quanto premianti del grado di innovazione dei progetti, della sinergia con attività di ricerca sostenute attraverso altri strumenti e del trasferibilità dei risultati ottenuti. Inoltre, ulteriori sottomisure (SM 6.2) prevedono tra i criteri di priorità, l'inserimento nel Piano aziendale di spese in ricerca, sviluppo e innovazione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Promuovere presso gli allevatori i sistemi di certificazione del benessere animale (certificazioni “animal welfare friendly ed animal friendly product”) (RVGenerale)
Follow-up realizzato	A partire da marzo 2018 è stato avviato un percorso in collaborazione con i Dipartimenti di Agraria e Medicina Veterinaria dell’Università di Sassari, l’Agenzia Laore, Agris, l’Istituto Zooprofilattico regionale e la Rete Rurale Nazionale, finalizzato alla valorizzazione dei prodotti zootecnici regionali all’interno di un sistema di qualità attraverso la condivisione e l’adozione di apposite Linee guida e specifici disciplinari di produzione. Tra le iniziative realizzate nell’ambito di tale percorso si ricorda il seminario “Benessere animale e politiche per la qualità” (18-19 Ottobre 2018).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si raccomanda di accelerare l’attuazione delle Misure/Sottomisure rivolte all’innovazione e alla cooperazione (1.2, 2.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.9) (RVGenerale).
Follow-up realizzato	Le attività dimostrative e le azioni di informazione a valere sulla linea d’intervento 1.2.1 sono in fase di attuazione da parte dell’Agenzia Regionale Laore Sardegna. Con determina del 12/12/2019 è stato pubblicato l’avviso relativo alla misura 2.1, con scadenza per la presentazione delle domande di sostegno 24/2/2020. Sono pervenute 11 domande per circa 2 M€. In merito a

	16.2, 16.4 e 16.8, sono in fase di completamento le istruttorie relative alle domande di sostegno ricevute.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Si suggerisce di far confluire nella FA 2A la SM6.4.1 (RVGenerale)
Follow-up realizzato	L'attribuzione della SM 6.4.2 alla FA 2B nasce dall'ipotesi, in fase di programmazione, di attivare la sottomisura attraverso il Pacchetto giovani. Tale ipotesi è venuta meno a causa delle difficoltà tecnico/informatiche incontrate nell'attuazione delle altre misure attraverso la metodologia del "pacchetto" e per evitare ritardi nell'attuazione della misura è stato attivato il bando singolo.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Rafforzare il contenuto informativo del monitoraggio del PSR con riferimento alle misure a sostegno degli investimenti aziendali (RVGenerale)
Follow-up realizzato	È stata avviata un'attività volta a razionalizzare e consolidare le fonti dati, per migliorarne l'integrazione e valorizzarne i contenuti attraverso l'importazione, il trattamento e l'analisi dei dati con strumenti tipicamente informatici utilizzati nei sistemi di datawarehouse. Lo sviluppo e l'adozione di nuovi strumenti, che integrano i tradizionali paradigmi relazionali, consentiranno di automatizzare l'importazione, la verifica e la riconciliazione delle fonti, permettendo di perfezionare le tecniche di monitoraggio sviluppate negli anni e snellire i processi attuati in modalità semi-automatizzata
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, l'AdG ha messo in atto diverse disposizioni di seguito descritte:

1. ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA

2. TASSO DI ERRORE

3. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE

4. PIANIFICAZIONE BANDI

5. AIUTI DI STATO

1. ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA

1.1 Sintesi delle attività del Comitato di Sorveglianza

Nel corso del 2019 il Comitato di Sorveglianza è stato consultato in seduta plenaria e con procedura scritta, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento interno del Comitato.

Di seguito si descrivono i contenuti delle due consultazioni tenutesi nel corso del 2019:

Procedura scritta: 13 giugno 2019 (10° Comitato di Sorveglianza)

La procedura è stata avviata per l'esame e l'approvazione della "Relazione annuale di attuazione" per l'anno 2018 del PSR Sardegna 2014-2020. La consultazione per procedura scritta si è conclusa, in data 28 giugno 2018, con l'approvazione della RAA e della relativa Sintesi per i cittadini, integrata a seguito di alcune osservazioni da parte della DG AGRICOLTURA e da parte delle Organizzazioni professionali agricole

Con riferimento alle principali osservazioni pervenute dalla CE, l'Autorità di Gestione ha fornito le seguenti risposte:

- nel capitolo 1d) sono state fornite maggiori informazioni sugli indicatori che hanno superato di molto i target intermedi e verificato gli indicatori pertinenti nella P5;
- nel capitolo 1e) e 4b): sono state fornite spiegazioni sulle cause del ritardo con cui è stata pubblicata la gara per la selezione della Società di comunicazione;
- nel capitolo 3a) sono state riportate tutte le conclusioni e raccomandazioni fatte dai servizi della Commissione nel corso dell'ultima riunione annuale e indicato come queste siano state prese in considerazione;
- nel capitolo 4b) è stato descritto il risalto dato alla sezione bandi nello Speciale PSR, in particolare come, attraverso la programmazione annuale dei bandi, pubblicata nella medesima sezione, i potenziali beneficiari abbiano reperito le informazioni necessarie per partecipare alle misure.
- nel capitolo 9 è stata fornita una descrizione dei progressi realizzati nel garantire un approccio integrato all'uso del FEASR e di altri strumenti finanziari dell'Unione a sostegno dello sviluppo territoriale delle zone rurali, anche attraverso strategie di sviluppo locale;

Con riferimento alle osservazioni pervenute da parte delle Organizzazioni professionali agricole: Coldiretti, Copagri, Confaagricoltura e Cia, che hanno manifestato l'esigenza di un monitoraggio periodico dello stato di attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione ha risposto a tale esigenza con la pubblicazione sullo speciale PSR, di un report trimestrale standardizzato.

Seduta plenaria del 17 ottobre 2019 (11° Comitato di Sorveglianza)

Nel corso della seduta plenaria sono stati analizzati i seguenti punti all'ordine del giorno:

- ***Stato di attuazione del PSR 2014-2020:*** l'Autorità di Gestione ha illustrato i principali risultati raggiunti nel 2019 dal PSR 2014-2020, in cui è emerso che su 51 tipologie di intervento previste dalle 17 misure del Programma, ne sono state attivate 42 e pubblicati 72 bandi. Risultavano da pubblicare, entro la fine del 2019, i bandi relativi alla sottomisura 2.1, 5.1, 7.1, 10.2 e alla II fase della sottomisura 16.1 per il sostegno ai gruppi operativi (PEI). Il livello degli impegni risultava pari al 76% della dotazione finanziaria del Programma mentre il livello della spesa era pari al 42%, raggiungendo l'obiettivo di spesa (N+3) del 111%. La Commissione ha ribadito la necessità di accelerare il processo di pubblicazione dei bandi al fine di incrementare gli impegni per mantenere alto ed efficiente il livello di spesa e prevenire il rischio N+3 anche oltre il 2020.
- ***Raggiungimento degli obiettivi di performance intermedi:*** Tra tutte le regioni italiane che hanno raggiunto gli obiettivi di performance, la Sardegna si è distinta come regione virtuosa perché ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati per il 31/12/2018, attraverso il raggiungimento di specifici indicatori non solo finanziari. Il livello degli obiettivi raggiunti dal Programma hanno consentito di poter accedere alla riserva di performance di 77 milioni euro, pari al 6% delle risorse destinate al programma.
- ***Stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale:*** il direttore del Servizio sviluppo dei territori, ha illustrato lo stato di attuazione della Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Nella sottomisura 19.1 *Sostegno alla preparazione della Strategia di Sviluppo Locale* sono stati selezionati 17 GAL con i loro rispettivi Piani d'Azione. I Piani sono stati finanziati nell'ambito della sottomisura 19.2 *Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo* per l'importo minimo di tre milioni di euro. A seguito della definizione degli importi necessari per le operazioni in trascinamento, si procederà all'assegnazione degli importi premiali. Tra gli ambiti tematici scelti dai GAL nei loro Piani di azione, prevalgono il turismo sostenibile, le filiere e i sistemi produttivi locali, e in percentuale minore le misure che intervengono sull'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati e la qualità della vita nei territori del GAL, residuali sono gli interventi sulle energie rinnovabili e di valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio. Tenuto conto della complessità di attuazione dell'approccio Leader, l'Autorità di gestione ha strutturato un supporto molto intenso a favore dei GAL portato avanti dal servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in collaborazione con l'agenzia Laore che, in maniera capillare, svolge un ruolo di assistenza tecnica a livello territoriale sia ai GAL che ai beneficiari dei bandi GAL. Oltre ai numerosi incontri organizzati dal Servizio, con il supporto dell'Assistenza Tecnica, volti ad affrontare eventuali problematiche legate all'attuazione, è stato realizzato inoltre, un incontro plenario per la presentazione del percorso di autovalutazione, una tavola rotonda, organizzata con il CREA, che ha coinvolto i rappresentanti dei GAL e i tecnici di Laore. Infine sono stati realizzati 17 incontri bilaterali focalizzati solo ed esclusivamente sul processo di autovalutazione. Ai GAL saranno fornite le linee di indirizzo per la progettazione e realizzazione di un processo di autovalutazione nel proprio territorio. Con riferimento allo stato di avanzamento delle misure a bando GAL, sono stati pubblicati 20 bandi, altri 12 risultavano in corso di pubblicazione e per altri 10 bandi era stata presentata la richiesta di validazione all'Organismo pagatore nazionale. Per quanto riguarda le azioni di sistema, sono state presentate 33 domande di sostegno per le quali sono stati emessi solo 9 provvedimenti di concessione. Per la misura 19.3, sulla cooperazione dei

GAL, sono state presentate 33 domande di sostegno per le quali non risultavano ancora adottati i provvedimenti di concessione.

- **Risultati della valutazione intermedia:** Il Valutatore indipendente ha illustrato una sintesi dell'indagine di campo a cui hanno dato risposta circa 700 aziende. .
- **Proposta di modifica al PSR:** l'Autorità di Gestione ha illustrato le proposte di modifica del PSR, in particolare la rimodulazione del Piano finanziario, con un aumento delle risorse finanziarie della misura 4 di 7,598 milioni di euro, al fine di avvicinarci al target delle aziende agricole beneficiarie pari a 1.873 ed in linea con le esigenze di sostegno agli investimenti aziendali proposti con i PIF e nel Pacchetto giovani. Ha riferito inoltre, che per i PIF sono state stanziare risorse regionali aggiuntive, riportate nell'apposita tabella del PSR dei finanziamenti regionali e nazionali integrativi rispetto a quelli previsti dal PSR. Sempre con riferimento alla rimodulazione finanziaria ha riferito la necessità di dover adeguare la dotazione finanziaria della sottomisura 10.1, in quanto la stima del fabbisogno risultava pari a 197 milioni a fronte di una dotazione finanziaria di 161 milioni di euro. Grazie al trasferimento delle risorse dalle misure 1, 2, 3, 7, 9, e 16, la sottomisura 10.1 è stata incrementata di 6,621 milioni di euro. Inoltre, sono state ridotte le risorse della sottomisura 2.1 ed eliminata la sottomisura 2.3 in quanto si ritiene che il rafforzamento dell'offerta formativa regionale rivolta ai professionisti, attuata attraverso il Fondo sociale, abbia consentito in questi anni di soddisfare comunque l'esigenza di formazione dei tecnici. Le modifiche apportate alla misura 5 hanno riguardato la necessità di differenziare le modalità di attuazione sulla base del tipo di investimento:
 - Investimenti di prevenzione nelle aree a rischio idrogeologico realizzati da imprese agricole o da associazioni di agricoltori;
 - Investimenti finalizzati alla sistemazione del reticolo idraulico (naturale e/o artificiale) realizzati da Enti pubblici. Di conseguenza i principi per la fissazione dei criteri di selezione, sono stati differenziati per la selezione degli Enti pubblici e degli agricoltori singoli o associati, favorendo la complementarità degli interventi e privilegiando le superfici agricole e forestali comprese nelle aree a rischio identificate dal PAI e svantaggiate. Le modifiche hanno riguardato inoltre:
 - Tipo di intervento 10.1.4 “Conservazione on farm delle risorse genetiche sia vegetali che di interesse agrario a rischio di erosione genetica”: tra le categorie di beneficiari, oltre gli imprenditori agricoli singoli e associati, come definiti dall'articolo 2135 del Codice civile, sono stati previsti anche la categoria degli agricoltori custodi che sono stati riconosciuti dalla legge regionale n. 16 del 2014.
 - Tipo di intervento 10.1.5 “Conservazione delle razze minacciate di abbandono”: l'impegno che si riferisce ai capi ammessi a premio, è sostituito dalla dicitura dei capi richiesti a premio con le (UBA) richieste a premio. Per questo tipo di intervento sono stati definiti i principi per la definizione dei criteri di selezione suddividendo le categorie delle razze in due tipologie, quelle a maggior rischio di abbandono e quelle in cui il rischio di abbandono è minore.
 - Sottomisura 10.2 “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura”: tra le voci di spesa ammissibili è stato introdotto l'acquisto di strumenti ed attrezzature ad uso tecnico - scientifico, in quanto il mercato non offre la possibilità di effettuare il noleggio.
 - Tipo di intervento 16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI: sono stati introdotti le Unità di Costo Standard ai sensi dell'art. 67 (1b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per i rimborsi al personale delle Università, degli Enti pubblici e dell'imprenditore agricolo. Per il personale impegnato nei GO è riconosciuto il rimborso dei costi effettivamente sostenuti; sono stati introdotti inoltre, tra i costi ammissibili, il costo del consulente impiegato nel coordinamento e nella gestione del Progetto. L'importo della spesa massima ammissibile è stato ridotto da € 800.000 a € 500.000.

- Capitolo 12 “Finanziamento nazionale integrativo”: sono stati riportati i finanziamenti integrativi pari a 7 milioni euro per la misura 4, stanziati con la legge regionale n° 48 del dicembre 2018, e 1,200 milioni euro per la misura 5, derivanti dall’attuazione della DGR n. 59/13 del 14 dicembre 2018.
 - Capitolo 13 “Aggiornamento aiuti di stato” sono state indicate le diverse misure con i relative regimi di aiuti applicati. La modifica ha interessato sia la misura 1 relativa al trasferimento delle conoscenze e delle azioni di informazione, sia la misura 7 relativa ai servizi di base di rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.
 - Capitolo 14 “Complementarietà PSR e OCM”: la modifica ha introdotto un chiarimento sulla demarcazione e la complementarietà tra il Programma nazionale di sostegno nel settore del vino e il PSR. In particolare chiarisce che la demarcazione si applica quando i bandi di attuazione, OCM e PSR, sono contemporaneamente attivi. Nel momento in cui uno di questi due bandi esaurisce le risorse, la demarcazione finanziaria delle tipologie di investimenti viene meno.
- **Criteri di selezione delle sottomisure 2.1, 5.1 e 10.1.5:** le modifiche ai criteri di selezione della misura 2 non hanno comportato l’introduzione di nuovi criteri di selezione, ma sono stati meglio dettagliati per FA e per destinatario, in rapporto a ciascun punteggio, al fine di agevolare anche l’attività istruttoria. Per la sottomisura 5.1, come già sopraddeito, sono stati fissati i principi dei criteri di selezione, differenziandoli tra Enti pubblici e agricoltori singoli o associati, favorendo la complementarietà degli interventi e privilegiando le superfici agricole e forestali comprese nelle aree a rischio identificate dal PAI e svantaggiate. In considerazione della scarsa dotazione finanziaria della misura 10, al fine di attivare ugualmente l’intervento 10.1.5 “Razze minacciate di abbandono”, si è ritenuto opportuno introdurre i principi di selezione. Questi tengono conto dell’esigenza di tutelare prioritariamente quelle aziende che hanno una consistenza minore di capi e quindi sono a maggiore rischio di estinzione. Secondariamente quelle aziende che hanno un maggior numero di capi e quindi con un minor rischio di estinzione.
- **Organismo pagatore regionale:** Il Commissario dell’Agenzia Argea ha illustrato l’informativa sullo stato dell’arte dell’Organismo pagatore (OP) regionale. Ha ricordato il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf) di maggio 2019, con cui l’Agenzia Argea ha avuto il riconoscimento provvisorio di Organismo pagatore regionale. Lo stesso decreto indicava tutti gli adempimenti necessari per il riconoscimento definitivo e l’opportunità di far slittare la data di inizio delle attività di pagamento al 16 ottobre 2020. La CE ha rimarcato l’importanza di un passaggio, tra l’OP AGEA e l’OP Regionale che non crei ritardi e interruzioni nei pagamenti verso i beneficiari e ritardi nell’attuazione del programma.
- **Informativa conclusioni incontro annuale:** l’Autorità di Gestione ha presentato l’informativa sulle conclusioni dell’incontro annuale del 2018. Le tematiche trattate hanno riguardato:
- *lo stato di attuazione del PSR alla luce della RAA 2017.*
- Conclusioni UE: la Regione è invitata ad accelerare la procedura di selezione del Valutatore indipendente e migliorare il livello di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale.
- Follow up: Il Valutatore indipendente è stato selezionato nel primo trimestre del 2019, ha iniziato le attività e i primi risultati sono riportati nella Relazione annuale di attuazione dell’anno 2018. Per quanto riguarda l’aspetto riguardante le Strategie di Sviluppo Locale l’AdG ha svolto una serie di attività di aggiornamento, sostegno e accompagnamento dei GAL attraverso diversi incontri bilaterali che hanno consentito di supportare i GAL nelle attività di predisposizione dei piani di azione e nel loro successivo avvio.
- *le previsioni per il raggiungimento degli obiettivi intermedi di efficacia.*
- Conclusioni UE: la Commissione nelle conclusioni aveva invitato l’Adg a prestare la massima attenzione soprattutto agli obiettivi delle Priorità 1, 2, 3 e 4.
- Follow up: Gli obiettivi intermedi di efficacia sono stati raggiunti per tutte le priorità.

- *la delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali.*

Conclusioni UE: la Commissione aveva invitato il Ministero a completare la definizione dei criteri biofisici per procedere con la successiva fase di fine-tuning.

Follow up: il Mipaaf ha completato l'analisi dei parametri biofisici e sta svolgendo la fase di fine-tuning

- *lo stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore.*

Conclusioni UE: la Commissione invitava la Regione ad implementare e aggiornare in maniera regolare il piano d'azione regionale, includendo tutte le cause di errore rilevate non solo nel corso degli audit della Commissione e della Corte dei Conti europea, ma anche dei controlli nazionali e regionali, indicando lo stato di realizzazione delle azioni secondo il crono-programma previsto, inoltre, la stessa Commissione ricordava, che il piano d'azione aggiornato deve essere riportato annualmente nella Relazione annuale di attuazione e nell'ambito dell'aggiornamento continuo del piano d'azione nazionale per la riduzione del tasso di errore.

Follow up: L'Autorità di Gestione, in collaborazione con l'Agenzia Argea Sardegna e l'Organismo Pagatore Agea tengono conto delle cause di errore rilevate nel corso dei controlli e dove necessario adottano misure correttive. La compilazione del Sistema VCM prima dell'apertura dei bandi assicura l'implementazione di adeguate misure preventive.

- **Nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali:** La responsabile regionale della M13, ha illustrato lo stato dell'arte del processo di delimitazione delle nuove zone soggette a vincoli naturali, disciplinato dall'art. 32 del Reg (CE) 1305/2013 e coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Nella Regione Sardegna sono stati interessati n.322 comuni su un totale di n. 377; sono esclusi n. 55 comuni ricadenti interamente in zona montana. Il processo di delimitazione è avvenuta in due fasi, la prima fase, di analisi dei parametri biofisici si è conclusa e tutti i comuni ad esclusione di Noragugume sono stati riconosciuti svantaggiati. La seconda fase chiamata fine-tuning è un'analisi minuziosa basata su criteri oggettivi, volta ad escludere che gli svantaggi individuati sulla base dei parametri biofisici siano stati superati per effetto di investimenti, di attività produttive o di pratiche agricole poste in essere. Per quanto riguarda questa fase ha riferito dell'invio, a inizio giugno 2019, da parte del Ministero della prima simulazione degli esiti fine-tuning e delle linee guida con la descrizione della metodologia e dei parametri utilizzati per la simulazione. Sulla base di questa prima simulazione sono risultati esclusi dallo svantaggio n. 69 comuni di cui n. 54 attualmente svantaggiati. L'amministrazione ha provveduto ad analizzare gli esiti della simulazione ed inoltrare le prime osservazioni al Ministero, successivamente a seguito dell'incontro bilaterale telefonico del 30 giugno sono state inviate ulteriori osservazioni. Il 14 ottobre, la Regione ha ricevuto la simulazione finale con gli esiti fine-tuning, che verrà esaminata quanto prima al fine di trasmettere le eventuali osservazioni. La CE ha ricordato che l'Italia è l'unico Stato membro a non avere completato il processo di delimitazione delle nuove aree soggette a vincoli naturali. Ha informato che attualmente ci sono tre Regioni, tra cui anche la Sardegna, che stanno ancora discutendo ed ha invitato l'Autorità di Gestione affinché nel più breve tempo possibile si adoperino per concludere questo processo ed evitare che la degressività dei pagamenti raggiunga la soglia del 50%.
- **Informativa sul piano di comunicazione (pubblicità e informazione):** Il responsabile regionale del Piano di Comunicazione ha illustrato le azioni di comunicazione portate avanti dall'Assessorato dell'Agricoltura in collaborazione con l'Agenzia regionale Laore su tutto il territorio regionale e ha assicurato che, entro dicembre 2019, saranno concluse le procedure di selezione della società di Comunicazione per supportare l'amministrazione nell'attuazione del piano di Comunicazione.

1.2 INCONTRO ANNUALE e seguito dato alle raccomandazioni della Commissione

Il 16 ottobre 2019 si è tenuto l'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del PSR Sardegna, i rappresentanti della CE (DG-AGRI) e i rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole

Alimentari e Forestali (MIPAAF), convocato ai sensi dell'articolo 51, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Sono stati esaminati i seguenti punti:

1. Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020 alla luce della relazione annuale di attuazione 2018, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa, e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati.

1.1 Avanzamento procedurale (bandi di gara, impegni e pagamenti) al 31/12/2019

1.2 Rischio disimpegno automatico N+3;

1.3 Previsione impegni, istruttorie/misure correttive e pagamenti al 31/12/2020

Conclusioni della Commissione: I servizi della Commissione prendono atto dello stato di attuazione finanziaria, procedurale e fisica del programma. Invitano l'Autorità di Gestione ad implementare tutte le misure previste al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dal programma. Rispetto all'obiettivo N+3 prendono atto delle rassicurazioni ricevute dall'Autorità di Gestione rispetto a eventuali rischi di disimpegno sia per il 2019 che per il 2020. Al fine di evitare il rischio di disimpegno automatico anche per gli anni successivi e visto il livello di impegni giuridicamente vincolanti assunti, invitano la Regione a pubblicare quanto prima i bandi per le operazioni non ancora avviate, e a concludere le procedure di selezione delle domande per le operazioni già avviate.

Seguito dato dall'AdG: Per quanto riguarda l'avanzamento procedurale, è stata completata la pubblicazione di tutti i bandi:

- sottomisura 2.1: il 13 dicembre 2019 è stato pubblicato l'avviso per la selezione dei progetti di consulenza
- sottomisura 7.1 *“Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*: nel mese di dicembre 2019 è stato pubblicato il bando;
- sottomisura 16.1 *“Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI”*: a dicembre 2019 è stato pubblicato il bando per la presentazione dei progetti esecutivi (II Fase);
- sottomisura 5.1 *“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”*: a dicembre 2019 è stato pubblicato il bando rivolto alle aziende agricole. Infine sono stati pubblicati i bandi per la presentazione delle domande di conferma e/o di sostegno delle misure a superficie (Interventi della 10.1.1, 10.1.2, 10.1.5, 11.1 e 11.2, 13.1 e 13.2, 14.1 e 15.1). La pubblicazione dei bandi sopraindicati ha permesso di attivare tutte le misure del PSR che consentiranno di raggiungere un livello degli impegni tali per cui, anche nei prossimi anni potrà essere scongiurato il rischio di disimpegno (N+3). Con riferimento ai ritardi accumulati sull'attività istruttoria, con la L.R. n. 24/2019 è stato attivato un piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo con il coinvolgimento del personale dell'Agenzia Laore Sardegna. L'attuazione del piano straordinario sarà monitorata da una apposita Unità di progetto denominata Task force. Al 23.06.2020, grazie alle azioni adottate dall'Amministrazione, il livello dei pagamenti risulta pari a € 343.923.924 di quota FEASR. L'avanzamento finanziario del programma può dunque ritenersi soddisfacente considerato che l'obiettivo minimo di spesa al 31.12.2020 risulta conseguito e, considerate le domande di pagamento non ancora liquidate, ma che saranno pagate entro il 31.12.2020, l'obiettivo sarà ampiamente superato.

1.4 Stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e di risultato rispetto ai target;

Conclusioni della Commissione: Per quanto riguarda i progressi compiuti rispetto agli indicatori di prodotto e di risultato fisici, invitano l'Autorità di Gestione a monitorare i progressi compiuti e ad approfondire le tematiche che potrebbero comportare ritardi in vista del raggiungimento dei target stabiliti.

Seguito dato dall'AdG: l'AdG ha verificato i progressi compiuti rispetto agli indicatori di prodotto e di risultato fisici e tenuto conto delle domande di sostegno presentate e istruite positivamente ha verificato la possibilità o meno di raggiungere il target fissato al 2023. In particolare:

- Priorità 1: per l'indicatore T2 - *Numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione*, si prevede di raggiungere il target prefissato con le domande di sostegno ricevute a seguito dei bandi pubblicati per le operazioni della misura 16 "Cooperazione"
- Priorità 2: l'obiettivo T4 - *percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)*, si prevede di raggiungere in maniera soddisfacente il target fissato al 2023, anche grazie alle maggiori risorse che sono state destinate alle misure che concorrono alla focus area 2A.
- Priorità 3: considerando il numero di domande ricevute si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo T6 - *percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)*, mentre per l'obiettivo T7 *percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)* si stanno valutando le domande ricevute con la pubblicazione del bando sottomisura 5.1 rivolto ai beneficiari privati (agricoltori singoli e associati) in scadenza a fine maggio 2020.
- Priorità 4: a seguito dei chiarimenti ricevuti nel 2018, da parte dei Servizi della Commissione, per la quantificazione dell'indicatore di performance della P4 "Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)" e degli indicatori T9, T10 e T12, per i quali occorre considerare il cosiddetto "picco" annuale di superfici sotto impegno per ciascuna misura, sarà necessaria una modifica dei relativi target per errore manifesto, in quanto sono stati quantificati considerando invece tutte le superfici che nell'intera programmazione avrebbero ricevuto almeno un pagamento (valore cumulato). Anche per la Misura 11 (che concorre al raggiungimento dei target T9, T10 e T12), l'indicatore "O5 - Superficie totale (ha)" è stato quantificato considerando che tutte le superfici che nell'arco della programmazione 2007-2013 sono state pagate con la Misura 214.1(biologico) aderissero alla Misura 11 dell'attuale programmazione. Così non è stato ed i circa 165.000 ettari che sono stati pagati, senza doppi conteggiati nella programmazione 2007-2013 non sono stati confermati nell'attuale programmazione. Le superfici richieste a premio, al 31.12.2018, risultano circa 90.000 ettari.
- Priorità 5: non ci sono problemi per il raggiungimento del target T19 "percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio" (aspetto specifico 5E) e del T14 "percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti" (aspetto specifico 5A). , mentre, con i progetti ricevuti a seguito del bando pubblicato per la sotto-misura 7.2 si dovrebbe raggiungere almeno il 50% del target T16: "totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)". Priorità 6: non ci sono ancora interventi conclusi sulle misure che forniscono un contributo, diretto o indiretto, alla creazione di nuovi posti di lavoro e quindi non è ancora possibile la quantificazione dei target T20 e T23, mentre sono stati raggiunti o quasi raggiunti i valori dei target T21 -

percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) e T24 percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C).

1.5 Attività di valutazione

Conclusioni della Commissione: I servizi della Commissione ricordano l'importanza di proseguire l'esercizio di valutazione e di dare seguito alle conclusioni e alle raccomandazioni formulate dal valutatore nella RAA 2018, e a darne conto nel prossimo rapporto annuale e nel prossimo Comitato di Sorveglianza. In particolare quelle che riguardano la necessità di accelerare l'attuazione di alcune misure e le pratiche di istruttoria delle domande e di erogazione dei pagamenti nonché l'opportunità di rafforzare il contenuto informativo del monitoraggio del PSR. Sottolinea anche il suggerimento del valutatore di spostare la programmazione dell'operazione 6.4.1 dalla FA2B alla FA2A. Infine, invita l'AdG a chiarire le modalità di attuazione della procedura a sportello descritta dal valutatore per la misura 4.1, e chiede se è stata applicata la modalità stop and go al fine di garantire la qualità dei progetti selezionati e la parità di trattamento.

Seguito dato dall'AdG: L'Adg assicura che si stanno attivando le azioni necessarie ad accelerare le attività istruttorie delle domande di sostegno e di pagamento per le misure che presentano maggiori criticità, attraverso incontri e verifiche periodiche con i Responsabili di Misura e Argea Sardegna, per monitorare costantemente l'avanzamento del programma. Inoltre ai fini di rafforzare il sistema di monitoraggio del Programma si sta procedendo ad un'attenta analisi della base dati informativa che proviene dal SIAN, per realizzare un datawarehouse capace di integrare informazioni provenienti anche da altri database, che permetta all'AdG di monitorare in tempo reale l'andamento del Programma attraverso la produzione di report e elaborazioni di indicatori finanziari, fisici e procedurali. Con riferimento al suggerimento del valutatore di spostare la programmazione dell'operazione 6.4.1 dalla FA2B alla FA2A non è stata accolta al momento dall'AdG. In fase di programmazione il tipo di intervento 6.4.1 doveva essere attuato attraverso il "pacchetto giovani" (4.1.1, 6.1.1, e 6.4.1) ma le difficoltà informatiche hanno per il momento impedito tale approccio e la misura è stata attuata attraverso il bando singolo. Per quanto riguarda la modalità di attuazione a sportello, a differenza dei precedenti periodi di programmazione, nei quali la selezione dei progetti avveniva secondo una procedura "a graduatoria", nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 la Regione Sardegna ha deciso di adottare, per la maggior parte delle misure a investimento, un "*sistema a sportello*" con assegnazione dei fondi in quote variabili, assicurando dotazioni maggiori per le classi di priorità con punteggi più elevati. I criteri di selezione servono dunque ad assegnare il progetto ad una determinata classe di priorità e non ad elaborare una graduatoria; poiché le domande con punteggi più alti possono contare su risorse più consistenti e in caso di esaurimento possono attingere dalle risorse delle classi inferiori, il risultato finale è che i fondi comunitari vengono concentrati sui progetti a maggior priorità. Tuttavia, considerato che si tratta di una procedura a sportello, è possibile che nell'ambito del medesimo bando possano finanziarsi domande a bassa priorità ed escludersi domande con priorità più alta. Per esempio, nell'attuazione dell'operazione 4.1 i progetti selezionati sono stati raggruppati in 3 classi di punteggio, a cui è associata una percentuale decrescente della dotazione finanziaria (p.e. 50% della dotazione alla classe più alta di punteggio, 30% alla classe intermedia e 20% alla classe più bassa). Tale procedura, già utilizzata da altre regioni nel PSR 2007-2013, consente una notevole semplificazione e riduzione dei tempi di finanziamento salvaguardando al tempo stesso la necessità di selezionare i progetti più meritevoli ed è stata applicata a quasi tutti i bandi delle misure strutturali del PSR Sardegna 2014-2020. I criteri di priorità non sono stati individuati per selezionare i progetti qualitativamente migliori (scelta che avrebbe introdotto un pericoloso elemento di soggettività) ma per concentrare le risorse verso quelle iniziative che consentono di utilizzare le risorse in modo più efficace o in quegli investimenti e in quei settori ritenuti maggiormente strategici

per l'economia regionale. Ciò significa che progetti di “fascia bassa” possono essere comunque ottimi progetti e non necessariamente di bassa qualità.

1.6 Stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale (LEADER).

Conclusioni della Commissione: I Servizi della Commissione esprimono preoccupazione per il ritardo relativo all'implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale e invitano l'Autorità di Gestione ad accelerarne l'implementazione.

Seguito dato dall'AdG: Al fine di accelerare il processo di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale, e considerata la complessità di attuazione della misura 19, l'Autorità di Gestione ha strutturato un supporto molto intenso a favore dei GAL portato avanti dal servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali in collaborazione con l'agenzia Laore che, in maniera capillare, svolge un ruolo di assistenza tecnica a livello territoriale sia ai GAL - attraverso specifici accordi e intese sottoscritte con gli stessi - sia attraverso attività di animazione e di informazione a vantaggio dei beneficiari dei bandi GAL, e dall'assistenza tecnica al programma di sviluppo rurale con il fine di supportare i GAL e le loro strutture tecniche nella predisposizione dei VCM, quindi in tutte le attività preliminari alla predisposizione e pubblicazione dei bandi. Relativamente alle attività realizzate a supporto dei GAL, solo nel 2019 sono stati svolti 48 incontri bilaterali presso le loro sedi territoriali, volti ad affrontare eventuali problematiche legate all'attuazione. Gli incontri bilaterali continueranno anche per tutto il 2020. Inoltre con il decreto assessoriale n. 1883/31 del 31.07.2019 è stato istituito un Tavolo tecnico consultivo in modo da avere un dialogo continuo con i GAL e affrontare in maniera diretta le problematiche. Attualmente, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 51/56 del 18.12.2019, sono in corso di perfezionamento le procedure per la delega delle procedure istruttorie delle domande di pagamento presentate sui bandi a regia GAL, dall'Agenzia regionale Argea ai GAL. Tale delega, rafforza l'azione dei GAL e consentirà una maggiore efficacia nell'implementazione della Misura 19.

2. Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali

Conclusioni della Commissione: I Servizi della Commissione prendono atto del ritardo accumulato dallo Stato membro nella delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali e invitano la Regione ed il Ministero a cooperare con spirito costruttivo al fine di chiudere il dossier, in particolare l'aspetto del fine-tuning, il più presto possibile, al fine anche di evitare l'applicazione di un'ulteriore degressività nel 2020.

Seguito dato dall'AdG: Il ministero delle Politiche agricole ha completato l'iter per la nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, su tutto il territorio nazionale. La Commissione Europea non ha posto obiezioni alla nuova delimitazione proposta dal Mipaaf, il quale ha pertanto emesso il decreto Mipaaf n. 6277 dell'8 giugno 2020 di adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e del relativo elenco. L'approvazione della nuova delimitazione da parte della Commissione europea avverrà attraverso le successive modifiche dei PSR regionali.

3. Stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore- Nuovo organismo pagatore regionale – ARGEA

Conclusioni della Commissione: I servizi della Commissione sottolineano l'importanza di un passaggio tra l'Organismo Pagatore AGEA e l'Organismo Pagatore Regionale che non crei né ritardi o interruzioni nei pagamenti verso i beneficiari, né ritardi nell'attuazione del programma. Evidenzia, inoltre, altri due aspetti molto importanti: assicurare un adeguato sistema di monitoraggio e il

monitoraggio del piano d'azione per la riduzione del tasso di errore.

Seguito dato dall'AdG:

L'Autorità di Gestione, al fine di assicurare l'efficacia ed efficienza del proprio sistema di controllo e ridurre il tasso di errore, esegue un monitoraggio continuo insieme all'Organismo Pagatore. La Regione applica tutte le misure correttive alle carenze rilevate nel corso degli audit in linea con quanto indicato nel quadro nazionale per l'applicazione della riduzione del tasso di errore. La Regione, inoltre, attiva le misure preventive (sistema VCM per la verificabilità e controllabilità delle misure) in conformità con quanto indicato nel piano d'azione nazionale.

Per quanto riguarda l'attività del nuovo organismo pagatore regionale, l'Agenzia ARGEA Sardegna, nelle more del riconoscimento definitivo della qualifica di OP, sta lavorando con AGEA, l'AdG e ARCEA (l'organismo pagatore del PSR Calabria) per assicurare la continuità dei pagamenti anche nella fase di passaggio dall'OP AGEA all'OP ARGEA..

4. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività).

Conclusioni della Commissione: Il rappresentante della Commissione sottolinea l'importanza delle azioni di sensibilizzazione rivolte al grande pubblico (e non solo ai beneficiari) rispetto ai risultati ottenuti e al valore aggiunto apportato grazie al sostegno del PSR, nonché della loro efficacia, che deve essere oggetto di valutazione.

Seguito dato dall'AdG: A luglio 2019, la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza, in collaborazione con il Servizio programmazione e governance dello sviluppo rurale, che ne ha curato il capitolato, ha pubblicato il bando per l'acquisizione dei servizi per l'attuazione del piano pluriennale di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020. I lavori della Commissione di valutazione sono in fase di conclusione e a settembre la società aggiudicatrice sarà in grado di attivare le azioni di sensibilizzazione rivolte al grande pubblico, rispetto ai risultati ottenuti e al valore aggiunto apportato grazie al sostegno del PSR, previste nel piano pluriennale di comunicazione.

1.3 Incontri di coordinamento con l'Organismo Pagatore AGEA

L'articolo 75 del Reg. 1306/2013 fissa, per le misure a superficie, al 30 giugno 2020 la data ultima per la liquidazione finale delle domande di pagamento presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 e riferite alla campagna 2019. I pagamenti effettuati, oltre il 30 giugno 2020, non sono ammissibili al finanziamento comunitario e non possono pertanto essere rimborsati dalla Commissione, conformemente all'art. 40 del Reg. (UE) n. 1306/2013

Il vincolo del pagamento al 30.06.2020 ha determinato la necessità di assicurare una migliore efficienza nell'attuazione delle procedure di presentazione e istruttoria delle domande di aiuto/pagamento per le misure a superficie. Pertanto nel corso del 2019, sono stati organizzati diversi incontri di coordinamento tra le Regioni e l'Organismo Pagatore AGEA.

Al fine di pervenire al pagamento delle domande di sostegno/pagamento nel rispetto dell'articolo 75 del reg. (UE) 1307/2013, senza incorrere nelle penalità stabilite dal Reg. (UE) 2018/967, Agea, in collaborazione con le Regioni, ha pianificato tutte le fasi di istruttoria delle domande coerentemente con la scadenza prefissata. L'obbligo del rispetto di tale data non è previsto per le domande presentate nelle campagne precedenti al 2019. Per le misure pluriennali, per le quali l'impegno è iniziato negli anni precedenti all'annualità 2019, è necessario pagare prima quelle presentate negli anni 2015-2018. A tal fine, tra febbraio

e luglio 2019, Agea ha organizzato n. 4 incontri con le Regioni (**Incontri del 4 e 21 febbraio; 26 marzo; 8 maggio; 10 luglio**) per discutere:

- concordare le procedure per l'informatizzazione della presentazione e istruttoria delle domande di aiuto/pagamento per la campagna 2019;
- Completare l'informatizzazione degli algoritmi per il pagamento delle domande presentate nelle campagne 2015 – 2018

Inoltre il **14 giugno 2019** è stato organizzato un incontro di coordinamento con le Regioni per la pianificazione dei bandi GAL, i principali argomenti affrontati, hanno riguardato:

- Previsione di apertura bandi
- Ruoli e competenze:
- Uniformità e standardizzazione delle misure
- Supervisione regionale.

2. TASSO DI ERRORE

L'Autorità di Gestione è impegnata ad implementare un efficace sistema di controlli delle misure di sviluppo rurale al fine di assicurare la corretta gestione dei fondi comunitari e tenere entro i limiti consentiti e fisiologici del 2% il tasso di errore.

Tale attività è svolta in stretta collaborazione con l'Organismo Pagatore Nazionale AGEA che, dal 2016, ha il compito di attuare un Piano d'Azione per la riduzione del tasso di errore.

Al fine di attenuare il Tasso di Errore Nazionale, è stato introdotto il P.A.N.T.E. (Piano di Azione Nazionale Tasso Errore), con lo scopo di individuare le principali cause di errore prendendo in considerazione:

I risultati dei controlli nazionali, svolti a livello di Stato Membro.

Le risultanze degli Audit della Commissione europea e della Corte dei Conti europea.

Questo processo prevede inoltre la proposta di azioni correttive specifiche, monitorate dalla Commissione, relative agli errori riscontrati al livello nazionale e comunitario.

Il sistema di Verificabilità e Controllo delle Misure, implementato, dall'Organismo Pagatore, acquisisce dal PANTE le azioni correttive, implementate a seguito degli audit europei e dei controlli nazionali, per definire ICO, elementi e modalità di controllo standard da adottare a livello di OP

Nel corso del 2019, le misure adottate dall'Organismo Pagatore AGEA, con il contributo delle Regioni, per il miglioramento delle attività di controllo e, quindi, per la diminuzione del tasso di errore, hanno riguardato soprattutto l'applicazione della nuova normativa sugli appalti pubblici, per la quale è stata adeguata la relativa check list, sono stati meglio dettagliati i controlli sulla ragionevolezza dei costi, differenziandoli sulla base del metodo applicato (confronto tra preventivi, costi di riferimento, valutazione tecnica indipendente, costi standard e/o forfettari) e della tipologia di costi (costi generali, costi del personale, etc). Inoltre sono stati meglio definiti i controlli per la verifica dei requisiti di ammissibilità relativi all'agricoltore in attività e sono perfezionati i controlli per l'applicazione dell'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 contenente norme sui pagamenti basati sulla superficie.

3. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE

Tra le contromisure volte a prevenire gli errori, l'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/13 ha introdotto l'obbligo della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR 2014 - 2020.

Le procedure operative per la verificabilità e controllabilità delle misure sono riportate nel Sistema VCM (Verificabilità e controllabilità delle Misure) predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, adottato dall'Organismo Pagatore AGEA e implementato nel portale SIAN.

Nel sistema VCM, per ogni Tipologia d'intervento, sono stati riportati gli impegni, i criteri di ammissibilità e selezione e gli altri obblighi descritti nel PSR (cosiddetti ICO). Per ogni ICO sono definiti uno o più elementi di controllo (EC) e per ogni elemento di controllo sono dettagliate le modalità di controllo (cosiddetti passi). Il controllo è finalizzato alla verifica del completo soddisfacimento degli ICO.

Il sistema VCM acquisisce dal PANTE le azioni correttive, implementate a seguito degli audit europei e dei controlli nazionali, per definire ICO, elementi e modalità di controllo standard da adottare a livello di OP.

Tutte le informazioni contenute nel sistema VCM si riversano nel portale SIAN, per acquisire a sistema gli elementi necessari all'istruttoria delle domande (check list). Alcuni ICO (impegni, controlli, obblighi) vengono adeguati e implementati continuamente a Sistema recependo la normativa di riferimento, in particolare, i controlli sugli appalti. Con riferimento alle misure a superficie, il VCM viene costantemente adeguato dalla RAS, alle modifiche, integrazioni e correzioni necessarie ai fini dell'implementazione da parte di AGEA dell'algoritmo di calcolo del premio.

Il sistema VCM è stato predisposto e autorizzato per tutti i bandi pubblicati. In particolare nel 2019 è stata completata la pubblicazione di tutti i bandi a regia regionale (2.1.1, 5.1.1, 7.1.1, 10.2.1 e 16.1.1 2° fase) e autorizzati i rispettivi VCM, ma l'attività prevalente da parte della RAS ha riguardato l'implementazione del VCM per l'attuazione dei Piani di Azione dei GAL.

4. PIANIFICAZIONE BANDI

Il piano annuale previsto per il 2019 è stato rispettato, con la pubblicazione dei bandi relativi alle seguenti tipologie di intervento:

- 2.1.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza;
- 5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione (rivolta alle aziende agricole);
- 7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN
- 10.2.1 "Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali a rischio di erosione genetica" (direttive per l'affidamento all'Agenzia regionale Agris;
- 16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI (II fase).

- Con riferimento alle misure a superficie, nel corso del 2019 sono stati pubblicati gli avvisi per la presentazione delle domande di conferma per gli impegni pluriennali per i Tipi di intervento: 10.1.1: Difesa del suolo; 10.1.2: Produzione integrata; 11.1.1 e 11.2.1: Agricoltura biologica; 15.1.1: Pagamenti silvo climatico-ambientali., ed i bandi per le domande di conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007/2013 (ex Misura 214 Azione 2) e per le misure forestali di imboschimento (Ex Reg (CEE) n. 2080 e misura H).

Inoltre sono stati pubblicati i bandi per le domande di sostegno delle Sottomisure 11.1 e 11.2 . Con riferimento alle misure con impegni annuali sono stati pubblicati i bandi per i Tipi di intervento: 13.1.1 e 13.2.1: Pagamento compensativo per le zone montane e per altre zone soggette a vincoli naturali e 14.1.1, 14.1.2, 14.1.3, 14.1.4: Pagamento per il miglioramento del benessere degli

animali – settore ovino e caprino da latte - settore suini - settore bovino - da carne - settore bovino orientato alla produzione di latte.

5. AIUTI DI STATO

Nel corso del 2019 non ci sono state notifiche di ulteriori regimi di aiuti di stato per l'attuazione delle misure del PSR Sardegna 2014-2020.

Con riferimento agli interventi previsti nell'ambito delle Strategie di sviluppo locale, l'AdG ha completato la verifica di compatibilità e legittimità, sotto il profilo delle regole sugli aiuti di stato. L'AdG non ha ritenuto necessario notificare nessun aiuto e gli interventi fuori allegato 1 saranno attuati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “*de minimis*”.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	619.925.000,00	60,18	38,44

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	619.925.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	619.925.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione e l'attuazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487, è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma, la cui AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La RRN rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie, a partire dal miglioramento dell'attuazione e gestione dei PSR. Secondo quanto riportato nella Rapporto Annuale di Valutazione al 2018, alla cui lettura si rimanda, il reale punto di forza e valore aggiunto della Rete 2014-2020, è rappresentato dal suo impianto logico, fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg (UE) 1305/2014 e costruito attorno a tre gruppi target (destinatari): il primo gruppo target è rappresentato dalle AdG dei PSR, dagli OP e in generale da tutti i soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR; il secondo gruppo target raccoglie gli stakeholder, vale a dire tutti quei soggetti potenzialmente beneficiari della politica di sviluppo rurale, i portatori di interesse del mondo economico ed il partenariato agricolo, ambientale e sociale; il terzo gruppo target è rappresentato dalla società civile, dal grande pubblico nelle sue diverse componenti (es. consumatori, studenti, contribuenti, ecc.).

Ciascuna delle prime tre priorità strategiche del Programma (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3 "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegata ad uno specifico gruppo target, mentre la quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa sia il target 1 (addetti ai lavori PSR) che il target 2 (stakeholder). A queste priorità, se ne aggiunge una quinta, dedicata alla "Gestione della Rete" e tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da quattro Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: Raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; Collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; Coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; Rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

Al fine di assicurare dinamicità al Programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in maniera funzionale alla redazione del Piano d'Azione, che descrive le attività che la RRN intende realizzare attraverso i suoi enti attuatori CREA e ISMEA.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Nel corso del 2019, consultato il Comitato di Sorveglianza della RRN, l'AdG della RRN ha approvato il nuovo Piano biennale 2019-2020. Gli obiettivi del nuovo Piano sono: garantire continuità alle attività avviate con in due precedenti Piani; supportare le attività nazionali e regionali relative alla programmazione post 2020; avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di attuazione del Piano biennale 2019-2020 e dei Piani dei due bienni precedenti è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma.

In tale sede si riporta una breve sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate nel corso del 2019 dalle Postazioni regionali (scheda CREA 27.1 - *Azione 511 "Attività di supporto e consulenza"* e *Azione 512 Piano di comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi "Attività di supporto e consulenza finalizzata all'informazione sulle attività della RRN ed animazione del network di sviluppo rurale"*).

Nel prosieguo dell'attuale programmazione e all'inizio del processo di elaborazione del Piano Strategico della PAC post 2020, l'attività delle Postazioni ha alimentato lo scambio di informazioni tra gli stakeholder dei PSR, veicolando verso le AdG dei PSR le novità regolamentari e i temi chiave dello sviluppo rurale (es. Leader, PEI, Aree rurali, Agricoltura Sociale, Agricoltura biologica, Foreste, Banda Ultra Larga, Monitoraggio e valutazione, Aiuti di Stato, ecc.).

Le Postazioni hanno permesso sia di trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovranazionale, sia di trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale.

L'approccio proattivo delle PR è stato altresì finalizzato a fare emergere fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi, a offrire soluzioni a problemi specifici, a rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale. Tutto questo in stretta sinergia con altre schede progetto della Rete, così come si è cercato di rafforzare lo scambio di esperienze tra le AdG, la Rete Europea dello sviluppo rurale e altre istituzioni/organizzazioni europee.

Le attività sono state svolte attraverso modalità di intervento diversificate in funzione dei contesti regionali, dei target di destinatari e dei fabbisogni rilevati. La gamma delle attività è molto ampia e va dalla partecipazione a riunioni istituzionali, workshop, study visit e altri eventi, alla realizzazione di ricognizioni di dati e informazioni, analisi di casi studio, elaborazioni di report e altri documenti, offerta on line di banche dati, archivi, tools, ecc..

I risultati delle attività delle Postazioni regionali sono confluiti in studi ed approfondimenti, in numerosi contatti con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento delle pagine del Portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti "Eccellenze rurali" (scheda CREA 2.1) e "Rural4learning" (scheda CREA 2.2).

- quali ad esempio:
- Partecipazione nella qualità di testimone privilegiato al workshop "Percorsi di agricoltura sociale. Un cammino per riflettere e costruire", tenutosi a Bonarcado il 19 marzo 2019 organizzato

dall'Agenzia Laore Sardegna (attività in collegamento con la scheda 21.1).

- Organizzazione e docenza al “Laboratorio Progettuale di Agricoltura Sociale”, organizzato in collaborazione con dall'Agenzia Laore Sardegna (Sassari, 22/01/2019 – Siamanna (OR), 23/01/2019) (attività in collegamento con la scheda 21.1);
- Partecipazione all’incontro “La Rete dei referenti della Valutazione per migliorare la programmazione e l’attuazione” (Cagliari, 27 Febbraio 2019), che prevede il coinvolgimento di tutte le amministrazioni coinvolte nell’attuazione e valutazione dei Fondi SIE.
- Partecipazione all’incontro Workshop per la raccolta dei fabbisogni sulla gestione del rischio - Misura 17 PSRN (Cagliari, 23 Luglio 2019);
- Partecipazione al workshop “Innovazione nel food e agritech” nell’ambito dell’evento S’Innova 2019 organizzato da Sardegna Ricerche (Cagliari, 3 Ottobre 2019);
- Organizzazione e partecipazione in qualità di relatore al workshop “Valutare la comunicazione dei PSR: esperienze e prospettive”, Roma 22 Novembre 2019 (attività in collegamento con la scheda 4.2);
- Partecipazione in qualità di esperto agli incontri del Gruppo tecnico regionale di valutazione del PSR Sardegna 2014-20 realizzati con modalità partecipative a Cagliari il 27 Novembre 2019 e il 3-4 Dicembre 2019 e a Ghilarza il 28 Novembre 2019, e partecipazione in qualità di relatore nell’ambito della riunione del Gruppo tecnico di valutazione riunitosi a Cagliari il 7 Ottobre (attività in collegamento con la scheda 4.2);
- Organizzazione e partecipazione in qualità di relatore al workshop "Monitoraggio e Valutazione di Leader: dal presente le basi per il futuro", tenutosi a Cagliari il 5 Settembre e realizzato in collaborazione con l’Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale della Regione Sardegna (attività in collegamento con la scheda 19.1).
- Partecipazione in qualità di relatore al Workshop "Nuove strategie di agro-forestazione in Italia", tenutosi a Nuoro il 19/11/2019;
- Supporto nella creazione di sinergie con il progetto LIFE 2014-2020 “SheepToShip”, sulla lotta ai cambiamenti climatici;
- Supporto all’animazione degli stakeholder regionali per l’adesione al concorso RurART2019 - Forme di comunicazione contemporanea raccontano l'agricoltura sostenibile nel contesto dei Psr 2014-20, organizzato dalla RRN.
- Contributo alle schede dei fabbisogni raccolte nel semestre di riferimento per la pubblicazione sul portale della RRN al link: <https://www.reterurale.it/postazioniregionali>.
- Cura delle FAQ e predisposizione del documento “Conversazioni Leader” in cui vengono riportare le risposte tecniche comuni fornite dalla Rete Leader ai quesiti posti dai GAL, Adg e AT.
- Ricognizione periodica sullo stato di attuazione e dotazione finanziaria delle Sottomisure 16.1, 16.2 e della Misura 19 Leader del PSR Sardegna; e sullo stato di affidamento dei servizi di valutazione a valere sulla Misura 20;
- Supporto al gruppo di lavoro sui Gruppi Operativi PEI e network dell’innovazione (in collegamento con la scheda CREA 25.1), principalmente con: rilevazioni di fabbisogni e supporto metodologico alle AdG, anche attraverso la veicolazione e la redazione di documenti della RRN, la partecipazione all’incontro di coordinamento sul sistema della conoscenza (13/03/2019, Roma) e la redazione di articoli su riviste nazionali e della RRN. Inoltre, la postazione ha curato, attraverso un continuo confronto con l’amministrazione regionale, la personalizzazione del template RRN per la raccolta delle informazioni relative ai GO, al fine di renderlo utilizzabile nell’ambito del PSR Sardegna.
- Supporto alla Misura 19 (in collegamento con la scheda CREA 19.1), raccolta dei principali dati sulle SSL e sulle caratteristiche tecniche e territoriali dei GAL selezionati nella programmazione 14-20, pubblicazione del “Repertorio dei GAL – Vol I Centro Nord”) e predisposizione dei database regionali.

- Co-redazione di articoli trasversali per le riviste Pianeta PSR e Magazine RRN o per il portale della Rete: quali ad esempio l'articolo "Lotta ai cambiamenti climatici: il contributo del comparto ovino attraverso il progetto SheepToShip LIFE" pubblicato su Pianeta PSR n.80;

Predisposizione schede progetto e animazione nei confronti dei GAL della Sardegna nell'ambito di Eccellenze Rurali LEADER.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nel corso del 2019 è stato pubblicato, , il bando di gara finalizzato all'acquisizione dei Servizi di attuazione del Piano pluriennale di Comunicazione - Strategia di Informazione e Pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. La strategia del Piano di comunicazione è volta a promuovere il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 presso i cittadini, far conoscere loro il ruolo svolto dalla UE nello sviluppo rurale, informare i potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento offerte dal PSR, nonché informare i beneficiari e il grande pubblico sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sui vantaggi generati per la collettività a seguito dell'attuazione del Programma.

Inoltre, la strategia di comunicazione dovrà garantire una adeguata informazione e pubblicità ai beneficiari, al partenariato e ai soggetti interessati sugli obiettivi, gli interventi e le nuove regole previste dall'imminente ciclo di programmazione 2021-2027 e supportare, con adeguate attività di comunicazione ed animazione territoriale, i processi partecipativi di coinvolgimento dei beneficiari, dei centri di competenza e degli stakeholders preliminari alla definizione del nuovo Programma.

Gli obiettivi generali della strategia di comunicazione sono i seguenti:

- garantire un'adeguata pubblicità al PSR, informare e sensibilizzare i beneficiari e i cittadini sul ruolo svolto dai fondi europei per l'agricoltura e lo sviluppo rurale;
- informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento e sui bandi, in modo dinamico e flessibile per rispondere alle esigenze che emergono nel corso dell'attuazione del Programma;
- fornire un'adeguata informazione ai soggetti interessati e al grande pubblico sugli interventi realizzati col PSR, sia con riferimento alle misure attuate - evidenziando i risultati e gli impatti da queste generate per il settore agricolo e forestale e per la collettività - sia con riguardo alle misure di nuova introduzione, una volta che sarà definito a livello regionale il quadro strategico del nuovo PSR 2021-2027;
- assicurare l'omogeneità dei messaggi informativi sull'intero territorio e un efficace coordinamento tra i soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti nella divulgazione del Programma, in sinergia con le attività di comunicazione istituzionale previste dagli altri programmi regionali attuati con i fondi SIE, onde evitare sovrapposizioni e discrasie;
- realizzare azioni rivolte al grande pubblico dedicate a informare e sensibilizzare i cittadini sui vantaggi derivanti dall'attuazione delle misure e sulle grandi sfide affrontate dal PSR, quali ad esempio la qualità e la sicurezza degli alimenti, la sostenibilità economica ed ambientale dell'economia agricola, zootecnica e forestale regionale, il benessere animale, la tutela del territorio e del paesaggio, la salvaguardia dei valori sociali, ambientali e culturali espressi dalle comunità rurali e il contrasto allo spopolamento.

Per il raggiungimento dei sopra elencati obiettivi sono previste le seguenti linee di attività:

- Progettazione e cronoprogramma delle attività
- Indagine e Monitoraggio
- Indagine preliminare di analisi del target di comunicazione
- Monitoraggio delle attività di Comunicazione
- Sito Internet PSR Sardegna
- Progettazione, realizzazione e manutenzione del sito Internet istituzionale del PSR Sardegna
- Aggiornamento contenuti del sito internet PSR Sardegna
- Social media
- Immagine coordinata
- Comunicazione tramite mass media e materiale divulgativo
- Spazi pubblicitari attraverso i media tradizionali (radio, tv, giornali, affissioni)
- Realizzazione di una minifiction multiplatforma
- Bollettino PSR
- Materiale informativo e gadget
- Creazione dei contenuti informativi e multimediali
- Organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione
- Eventi
- Attività di sensibilizzazione e di comunicazione itinerante.

Per ciascuna linea di attività sono richiesti i relativi output, quali ad esempio:

- Indagini periodiche per verificare l'efficacia dell'attività di comunicazione (n. 3 report) da consegnare alla fine di ogni annualità;
- Indagini periodiche che esplorino le conoscenze acquisite, gli atteggiamenti e le opinioni (n. 3 report) da consegnare alla fine di ogni annualità;
- Realizzazione, manutenzione e aggiornamento del sito Internet Speciale PSR Sardegna (per tutta la durata del contratto);
- Apertura pagine social e comunicazione attraverso i social media (per tutta la durata del contratto);
- Manuale layout del logo e dello slogan e linee grafiche specifiche;
- Spazi pubblicitari, minifiction televisiva (n. 1), bollettini PSR (n. 6), materiale informativo e gadget, contenuti multimediali, eventi (n. 7), attività di sensibilizzazione e di comunicazione itinerante.

In attesa che la Commissione di valutazione selezioni la società di comunicazione e venga attuato il piano di comunicazione, la RAS, coerentemente con la strategia di comunicazione prevista, ha portato avanti una serie di attività.

Informazione e comunicazione sul web

Il sito web dedicato al PSR Sardegna 2014-2020, "Speciale PSR", viene aggiornato continuamente nei contenuti, nelle opportunità e modalità di attuazione delle singole misure. Inoltre, nella sezione comunicazione, sono disponibili e scaricabili sia le Disposizioni in materia di informazione e pubblicità che

i loghi istituzionali, a cui devono attenersi i beneficiari delle misure del PSR. Tale sezione ha lo scopo di promuovere il PSR presso il grande pubblico, informare sull'attuazione degli interventi, sulle attività del Comitato di Sorveglianza e sui risultati conseguiti attraverso il Programma. Nelle pagine dello Speciale, ampio risalto è stato dato alla sezione Bandi. In questa sezione i potenziali beneficiari reperiscono tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alle misure del PSR.

Attività di front office

Sono proseguite le attività di *front office* sulle richieste di informazione sul PSR. Queste attività consistono nella risposta alle domande di cittadini e potenziali beneficiari, raccolte dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, telefonicamente o utilizzando la casella di posta elettronica dedicata: agr.urp@regione.sardegna.it.

Campagne informative e animazione territoriale

L'Assessorato dell'Agricoltura in collaborazione con l'Agenzia LAORE Sardegna, nel corso del **2019** ha intrapreso numerosi incontri territoriali (n. 25 incontri con n. 575 partecipanti) per **presentare i bandi** in corso di pubblicazione e/o pubblicati e informare il territorio sulle opportunità di finanziamento offerte dal PSR Sardegna 2014-2020.

Gli incontri sono stati pubblicizzati attraverso il sito tematico «Sardegna Agricoltura» raggiungibile dalla home page dello Speciale PSR «LINK UTILI»:

<http://www.sardegnaagricoltura.it/assistentatecnica/attivita/>

La rete degli Sportelli unici Territoriali dell'Agenzia Laore, il cui impegno consiste nell'informare gli imprenditori agricoli, gli operatori delle filiere agro-alimentari e altri utenti, ha assicurato n. 7.112 giornate di front office nel 2018 e n. 5.067 giornate di front office nel 2019. Sono state inviate n. 5.848 comunicazioni via sms agli utenti. Il materiale di sintesi dei bandi predisposto in formato power point, è stato successivamente consegnato anche ai numerosi utenti e progettisti interessati ai vari interventi.

L'AdG, insieme a LAORE, è impegnata inoltre in un percorso di accompagnamento finalizzato a rafforzare la capacità amministrativa e organizzativa dei GAL e accelerare le procedure di loro competenza. A tal fine, l'Assessorato dell'Agricoltura in collaborazione con l'Agenzia LAORE Sardegna sta supportando i GAL negli incontri territoriali, volti a informare il territorio sulle opportunità di finanziamento offerte dai nuovi bandi GAL. Gli incontri sono stati pubblicizzati nei siti di ciascun GAL.

Riepilogo incontri GAL con il proprio territorio

GAL Logudoro: n. 15 (SSL) + 2 (per la presentazione bandi)

GAL Linas: n. 2 (incontri territoriali 2019 per i bandi)

GAL Nuorese: n. 15 (totali)

GAL Marghine: n. 10 (SSL) + n. 57 per la presentazione bandi

GAL Sarcidano: n. 34 (totali)

GAL Barigadu: n. 8 per la presentazione dei bandi

GAL Ogliastro: n. 11 per la presentazione. dei bandi

GAL SINIS: n. 8 (SSL) + n. 2 presentazione. progetti

GAL Campidano: n. 2 (SSL) + n. 3 presentazione. progetti

GAL SULCIS: n. 11 (SSL)

GAL BMG: n. 8 (SSL) n. 12 (presentazione. progetti)

GAL Terras de Ollia: n. 4 (SSL) + n. 11 bandi

GAL MARMILLA: n. 15 (SSL)

GAL Gallura: n. 4 per la presentazione. dei bandi

GAL Barbagia: n. 6 per la presentazione. dei bandi

GAL SGT: n. 3 per la presentazione. dei bandi

GAL Anglona Romangia: n. 6 (SSL)

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	04-05-2018
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,05	1,48	3,38
		2014-2018			0,05	1,48	
		2014-2017			0,05	1,48	
		2014-2016			0,01	0,30	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019					77,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)	2014-2019			7.833,00	87,03	9.000,00
		2014-2018			7.833,00	87,03	
		2014-2017			7.833,00	87,03	
		2014-2016			1.640,00	18,22	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2019	1,80	58,44	1,30	42,21	3,08
		2014-2018	1,47	47,73	0,89	28,90	
		2014-2017	1,17	37,99	0,63	20,45	
		2014-2016	1,03	33,44	0,49	15,91	
		2014-2015	1,03	33,44			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	94.961.182,98	60,33	50.198.242,66	31,89	157.413.103,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.543.103,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			0,00	0,00	935,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	94.961.182,98	61,74	50.198.242,66	32,64	153.800.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			80.497.441,06	35,00	230.000.000,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			43.601.285,49	38,31	113.800.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			792,00	42,29	1.873,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			6.596.957,17	16,49	40.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2019	1,47	79,81	1,26	68,41	1,84
		2014-2018	0,88	47,78	0,75	40,72	
		2014-2017	0,02	1,09	0,02	1,09	
		2014-2016	0,02	1,09	0,02	1,09	
		2014-2015	0,02	1,09			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	63.526.860,45	64,05	24.941.150,64	25,15	99.183.103,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.543.103,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			0,00	0,00	561,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	21.990.230,39	61,08	1.860.563,78	5,17	36.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			3.100.939,64	5,17	60.000.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			31,00	4,31	720,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	41.536.630,06	69,23	23.080.586,86	38,47	60.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			0,00	0,00	70.000.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			21.591.500,00	43,18	50.000.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			764,00	68,21	1.120,00
M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			33,00	33,00	100,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2019	2,35	136,10	0,26	15,06	1,73
		2014-2018	1,81	104,82	0,34	19,69	
		2014-2017	0,06	3,47	0,02	1,16	
		2014-2016	0,07	4,05			
		2014-2015	0,07	4,05			
	Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)	2014-2019			14,44	80,13	18,02
		2014-2018			20,46	113,54	
		2014-2017			16,25	90,18	
		2014-2016			11,00	61,04	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	174.705.775,31	56,68	154.513.905,98	50,13	308.206.332,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.543.103,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			0,00	0,00	673,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.263.201,79	45,26	192.784,33	3,86	5.000.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			160,00	40,00	400,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	27.904.221,08	50,73	12.614.362,26	22,94	55.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			31.535.905,65	22,94	137.500.000,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			60,00	27,27	220,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	678.030,00	27,12	0,00	0,00	2.500.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			0,00	0,00	7,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a	2014-2019			0,00	0,00	150,00

	regimi sovvenzionati						
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	143.233.268,02	63,48	141.706.759,39	62,80	225.638.229,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			7.962,00	72,65	10.960,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	627.054,42	3,40	0,00	0,00	18.420.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2019			0,00	0,00	500,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2019					0,14
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.240.671,81	64,59	9.224.736,03	58,18	15.855.399,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	482.069,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			0,00	0,00	273,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.240.671,81	68,27	9.224.736,03	61,50	15.000.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			0,00	0,00	87,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	313.330,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			0,17	42,21	0,40
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019			0,17	42,21	0,40
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019			0,17	42,21	0,40
		2014-2018			0,06	14,90	
		2014-2017			0,05	12,41	
		2014-2016			0,05	12,41	
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			12,06	63,29	19,06
		2014-2018			14,95	78,45	
		2014-2017			6,38	33,48	
		2014-2016			8,01	42,03	
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019			4,70	32,16	14,61
		2014-2018			4,72	32,30	
		2014-2017			3,12	21,35	
		2014-2016			3,31	22,65	
		2014-2015					
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2019			6,76	41,05	16,47
		2014-2018			7,03	42,69	
		2014-2017			5,13	31,15	
		2014-2016			5,78	35,10	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023

P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	344.582.227,55	71,39	330.235.260,58	68,42	482.684.738,66
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	619.845,83	28,56	619.844,99	28,56	2.170.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	41.741,66	1,73	41.741,66	1,73	2.407.242,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			39,00	2,44	1.600,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			0,00	0,00	15,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	106.923.392,99	65,50	96.084.507,67	58,86	163.250.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			41.056,69	45,69	89.850,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	37.052.634,86	47,35	34.377.833,92	43,93	78.250.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			14.752,41	34,31	43.000,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			35.885,86	30,67	117.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	198.866.348,61	89,34	198.129.559,25	89,01	222.604.166,66
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			113.267,55	97,09	116.667,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			412.898,39	94,38	437.500,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.041.073,36	20,82	981.773,09	19,64	5.000.000,00
M15.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			2.132,07	42,64	5.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	37.190,24	0,74	0,00	0,00	5.003.330,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2019			2,14	89,85	2,38
		2014-2018			2,14	89,85	
		2014-2017			2,14	89,85	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	910.002,89	5,91	214.886,96	1,39	15.405.345,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	370.345,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			0,00	0,00	188,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	910.002,89	6,07	214.886,96	1,43	15.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			214.886,96	1,43	15.000.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			1.348,41	89,89	1.500,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			2,00	22,22	9,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2019					7.500.000,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	7.940.345,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	370.345,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			0,00	0,00	188,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500.000,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2019			0,00	0,00	7.500.000,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2019			0,39	115,82	0,34
		2014-2018			0,39	115,82	
		2014-2017			0,40	118,79	
		2014-2016			0,50	148,49	
		2014-2015					
	Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (Mantenimento - 8.1) (ettari)	2014-2019			9.099,75	112,83	8.065,00
		2014-2018			9.417,39	116,77	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	17.310.668,14	50,82	12.390.162,35	36,37	34.063.340,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	17.310.668,14	52,46	12.390.162,35	37,55	33.000.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			9.887.996,35	49,44	20.000.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			2.502.166,00	19,25	13.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.063.340,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2019			23,00	6,05	380,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	18.072.463,78	49,00	4.758.600,24	12,90	36.880.345,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	370.345,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			0,00	0,00	188,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.038.036,68	50,19	893.529,26	4,47	20.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			0,00	0,00	30.000.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			23,00	9,39	245,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.658.486,09	113,17	1.734.043,81	34,68	5.000.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			9,00	36,00	25,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.350.965,01	29,39	2.131.027,17	26,64	8.000.000,00
M08	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					125,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			2.131.027,17	26,64	8.000.000,00
M08.6	O2 - Investimenti totali	2014-2019			5.755.442,70	28,78	20.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	24.976,00	0,76	0,00	0,00	3.300.000,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2019					499,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2019					0,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2019			38,90	98,14	39,64
		2014-2018			34,22	86,33	
		2014-2017			34,22	86,33	
		2014-2016			34,18	86,23	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	74.171.739,24	96,83	11.739.537,26	15,33	76.600.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	74.171.739,24	96,83	11.739.537,26	15,33	76.600.000,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2019			580.086,00	98,14	591.050,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2019			17,00	100,00	17,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			679.804,04	113,30	600.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			9.806.257,97	15,32	64.000.000,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			507.728,80	25,39	2.000.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			745.746,45	7,46	10.000.000,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2019			7,37	196,24	3,76
		2014-2018			7,37	196,24	
		2014-2017			7,37	196,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	30.613.581,98	64,75	2.565.650,70	5,43	47.279.220,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	370.345,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019			0,00	0,00	188,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	30.613.581,98	65,46	2.565.650,70	5,49	46.768.875,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2019			109.823,00	196,11	56.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	09-07-2020		Ares(2020)3694722	3337443804	Sintesi per il cittadino	13-07-2020	ngattoem
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP016	Allegato finanziario (sistema)	13-07-2020		Ares(2020)3694722	4245426631	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP016_it.pdf	13-07-2020	ngattoem

